

COMUNE DI CARRARA

Piazza 2 Giugno, 54033 Carrara – Tel. 0585-6411 – Fax 0585-641381
Codice Fiscale 00079450458 – Partita Iva 00079450458
www.comune.carrara.ms.gov.it

Oggetto: VARIANTE – di DEPOSITO FINALE art. 143 c.3 L.R. 65/2014

Immobili ad uso RESIDENZIALE
Fog.86 Mapp.le 478/479

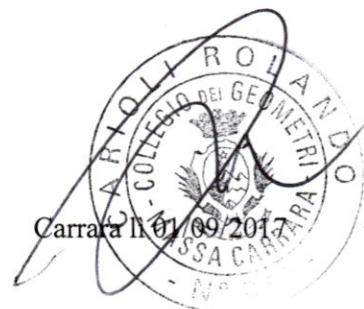
Intestata a : Mosti Alessandro
residente a Massa Via Tinelli 489

MAA

PROGETTISTA: Geom. Carioli Rolando

Via Benedetto Croce n°30, 54100 MASSA

RELAZIONE FOTOGRAFICA



COMUNE DI CARRARA
- 5 SET. 2017



COMUNE VENTURA

- 5 SET. 2017



COMUNE DI CARRARA
- 5 SET. 2017



COMUNE DI CARRARA
- 5 SET. 2017

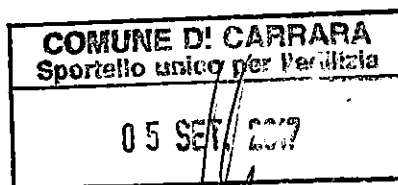




COMUNE DI CARRARA
- 5 SET. 2017
*



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Variante di Deposito ai sensi art.143 c.3 della L.R. 65/2014

(artt. 22 e 23 d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241- artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome Rolando Carioli

Iscritto all'ordine/colle Geometri di Massa al n. 858
gio

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'organismo edilizio individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- ☐ Interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio
(Attività n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)
- ☐ interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c)

del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio

(Attività n. 6, Tabella A, Sez. I del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)

- ☐ **interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001**, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001.

(Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)

- ☐ **interventi di ristrutturazione edilizia (pesante) di cui all'art. 10 comma 1 lett. c) del d.P.R. 380/2001** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni

(Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016, art. 23 comma 01, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)

- ☐ **interventi di nuova costruzione di cui all'art. 3 comma 1, lett. e) d.P.R. 380/2001 o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati**, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti

(Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016, art. 23 c. 01 lett. b) dpr 380/01)

- ☐ **interventi di nuova costruzione di cui all'art. 3 comma 1, lett. e) d.P.R. 380/2001 qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche**

(Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016, art. 23 c. 01 lett. c) dpr 380/01)

che consistono in: _____ Variante al deposito finale ai sensi dell'art. 143 c.3 L.R.65/2015 _

e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:

1.15.1 ☒ **non cambia**

1.15.2 ☐ **cambia:**

Destinazione d'uso prima dell'intervento

Destinazione d'uso modificata

☒ Residenziale

☐ Residenziale

☐ Industriale e artigianale

☐ Industriale e artigianale

☐ Commerciale al dettaglio

☐ Commerciale al dettaglio

☐ Turistico-ricettiva

☐ Turistico-ricettiva

☐ Direzionale e di servizio

☐ Direzionale e di servizio

☐ Commerciale all'ingrosso e depositi

☐ Commerciale all'ingrosso e depositi

☐ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

☐ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

1) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti⁽¹⁾:

stato di progetto

		stato di fatto	
Superficie	mq		129.51

Volume	mc		459.67
Numero dei piani	n		2
(1) da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella			

2) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE (estremi atto approvazione)	ZONA	ART.
PRG			
PS comunale/intercomunale		UTOE	
RUC/POC	CPA2B	UTOE	
PIANO ATTUATIVO			
PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE (specificare)			
PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
PIANO PARTICOLAREGGIATO			
PIANO DI RECUPERO			
P.I.P.			
P.E.E.P.			
PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA			
PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO			
ALTRO:			

3) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 ☒ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009
- 4.2 ☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001, alla l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 ☐ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- ☐ accessibilità
 - ☐ visitabilità
 - ☐ adattabilità
- 4.4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- ☐ presenta contestualmente alla SCIA condizionata la richiesta di deroga, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**
 - ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data ____/____/____

4) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

5.1 ☒ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 ☐ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)

5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7 ☐ di protezione antincendio

5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale
(specificare) _____

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

5.2.(1-8).1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.(1-8).2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5.2.(1-8).2.1 **allega i relativi elaborati**

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

che l'intervento

6.1 ☒ **non comporta** la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011

6.2 ☐ **comporta** anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011 ed in particolare:

6.2.1 ☐ ha presentato Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) in data _____
Prot. n. _____

6.2.2 ☐ allega Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) e documentazione relativa

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

7.1 ☒ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005

7.2 ☐ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

☐ **allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

7.3 ☒ **non è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

7.4 ☐ **è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

7.4.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

7.4.2 ☐ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella **relazione tecnica** allegata - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di cui al comma 8 dello stesso Allegato 3

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

7.5 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

7.5.1 ☐ si certifica nella **relazione tecnica** una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.6 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

7.6.1 ☐ si certifica nella **relazione tecnica** una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.7 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

7.7.1 ☐ si certifica nella **relazione tecnica** una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALEZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

8) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

8.1 ☒ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998

8.2 ☐ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998 e pertanto si allega:

8.2.1 ☐ **documentazione di impatto acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)

8.2.2 ☐ **valutazione previsionale di clima acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'art. 12, comma 3 della l.r. 89/98 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995)

8.2.3 ☐ **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.p.c.m. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)

8.2.4 ☐ la **documentazione di previsione di impatto acustico** con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento (componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo):

8.3 ☐ si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici previsti dal d.p.c.m. 5 dicembre 1997 poiché l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995

9) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 9.1 ☒ **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 9.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'art. 184-bis, comma 1 del d.lgs. n. 152/2006 o dell'art. 41-bis, comma 1 del D.L. n. 69 del 2013⁽¹⁾, e inoltre:
- 9.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**. Pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012:
- 9.2.1.1 ☐ **si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA**, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data __/__/____
- 9.2.2 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**,
- 9.3 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno riutilizzati** nello stesso luogo di produzione (art. 185, comma 1, lett. c del d.Lgs. 152/2006)⁽¹⁾;
- 9.4 ☐ **riguardano interventi di demolizione** di edifici o altri manufatti preesistenti e **producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte IV del d.lgs. n. 152/ 2006 ⁽¹⁾
- 9.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'Interessato come rifiuti**⁽¹⁾

(1) Le caselle 9.2, 9.3, 9.4. e 9.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare insito, in parte da trattare come rifiuti)

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 10.1 ☒ **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi
- 10.2 ☐ **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 10.3 ☐ **presenta caratteristiche** tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 10.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
- 10.3.2 ☐ **la relativa deroga è stata ottenuta** con prot. _____ in data __/__/____

e che l'intervento

- 10.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 10.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
- ☐ **la valutazione del progetto è stata effettuata** dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. _____ in data __/__/____
- 10.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data __/__/____

Amianto

che le opere

- ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che - ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 – e pertanto
- 11.2.1 ☐ **è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in**

allegato alla presente relazione di asseverazione

- 11.2.2 ☐ il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto è stato presentato all'autorità competente con prot. _____ in data ____/____/____

12) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 12.1. ☒ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
12.2. ☐ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
12.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento è relativo a:

- 13.1 ☐ OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA ai fini della pubblica incolumità (art. 156 l.r. 65/2014, art. 12 del d.p.g.r. n. 36/R/2009)
13.2 ☒ OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO del progetto ai sensi dell'art. 169 della l.r. 65/2014, trattandosi di interventi in
 zona sismica 3
 zona sismica 4

e pertanto:

- 13.2.1 ☒ si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciata da _____ con prot. ____ in data ____
13.2.2 ☐ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito ⁽¹⁾

Relativamente al progetto strutturale presentato/depositato (casella 13.2.1 o 13.2.2) si assevera altresì che:

- 13.2.3.1 ☐ il progetto non prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)
13.2.3.2 ☐ il progetto prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art. 67 del dPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)
13.3 ☐ OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014, trattandosi di interventi in zona sismica 2 e pertanto:
13.3.1 si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione, rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____
13.3.2 si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica ⁽¹⁾
13.3.3 ☐ si indicano gli estremi della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informatico per la sismica PORTOS con prot./cod. _____ in data _____ ⁽²⁾

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 13.3.1, 13.3.2 o 13.3.3) si assevera che:

- 13.3.2.1 ☐ il progetto non prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)
13.3.2.2 ☐ il progetto prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il progetto ha valore anche ai sensi dell'art. 67 del dPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)
13.4 OPERE DI SOPRAELEVAZIONE e pertanto:
13.4.1 ☐ si allega relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art.

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informativo per la sismica PORTOS

(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informativo per la sismica PORTOS

14) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 14.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto **non ricade** in:
- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
 - anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica;
 - siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
 - aree di cui all'art. 9 comma 6 della L.R. 25/98;
 - aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi dell'art. 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 o del d.m. n. 161/2012;
 - aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti;
- 14.2 ☐ **ricade** nella aree richiamate al punto 14.1 e
- 14.2.1 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di messa in sicurezza e bonifica**. Si allegano pertanto **i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee** da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)
- 14.2.2 ☐ a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è **risultata contaminata** e pertanto si allegano **gli esiti del procedimento di bonifica** ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO.

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

15) Interventi in copertura

che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L.R. 65/2014 l'intervento:

- 15.1 ☒ **non comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti
- 15.2 ☐ **comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:
- 15.2.1 ☐ **si allega** la documentazione prevista dal d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della L.R. 65/2014, la presente SCIA è inefficace qualora, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, non si prevedano idonee misure preventive e protettive.

16) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della L.R. 21/2012, l'intervento

- 16.1 ☒ **non ricade** in area a pericolosità idraulica molto elevata (P.I. ____);
- 16.2 ☐ **ricade** in area a pericolosità idraulica molto elevata (P.I. ____ e rispetta le prescrizioni di cui ai commi 2, 4, 5, 6 e comma 9, lettera g) dell'art.2 della L.R. 21/2012.

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

17) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica¹

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

17.1 ☒ non ricade in zona sottoposta a tutela

17.2 ☐ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

17.3 ☐ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ed è assoggettato:

☐ al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017:

☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot. _____ in data _____

☐ al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica:

17.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

17.3.2.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

18) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

☒ non è sottoposto a tutela

☐ è sottoposto a tutela e pertanto

18.2.1. ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

18.2.2 ☐ si comunicano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot. _____ in data ____/____/____

19) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015,:

19.1 ☒ non ricade in area tutelata

19.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL), ai sensi della l.r. 30/2015)

19.3 ☐ ricade in area tutelata e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto:

19.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico

19.3.2 ☐ si comunicano gli estremi del nulla osta rilasciato con prot. _____ in data ____/____/____

TUTELA ECOLOGICA

¹ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

20) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- ☒ non è sottoposta a tutela
- ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili **senza** autorizzazione o dichiarazione di cui all'art. 42 comma 8 della l.r. 39/2000
- ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con dichiarazione d'inizio lavori** di cui all'art. 42 comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto:
- 20.3.1 ☐ si allega la **dichiarazione d'inizio lavori** completa della documentazione necessaria
- 20.3.2 ☐ si comunica che la **dichiarazione d'inizio lavori** è stata inviata a _____ con prot. _____ in data ____/____/____
- ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con autorizzazione** di cui all'art. 42 della l.r. 39/2000 e pertanto:
- 20.4.1 ☐ si allega la **documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 20.4.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

21) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 21.1 ☒ non è sottoposta a tutela
- 21.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, all'art. 98 lettera d) del r.d. 523/1904 e della l.r. 21/2012, e pertanto:
- 21.2.1 ☐ si allega la **documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 21.2.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

22) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003, l.r. 30/2015), l'intervento

- 22.1 ☒ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 22.2 ☐ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
- ☐ si allega la **documentazione necessaria (studio di incidenza)** alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto
- ☐ la **valutazione** è stata effettuata con prot. _____ in data ____/____/____

23) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 23.1 ☒ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 23.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 23.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
- 23.3.1 ☐ si allega la **documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

23.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data ____/____/____

24) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

24.1 ☒ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

24.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

24.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno

24.2.2 ☐ l'intervento ricade in area di danno, pertanto

24.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

24.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____
in data ____/____/____

24.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto

24.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

24.3.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____
in data ____/____/____

25) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- ☐ fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (art. 94, art. 134, art. 163 del D.Lgs 152/2006)
- ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio):

25.(1-2).1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

25.(1-2).2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

25.(1-2).3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____
in data _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

25.3.1 ☐ allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico

25.3.2 ☐ allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata

25.3.3 ☐ Altro (specificare) _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

25.4.1 ☐ allaccio alla rete acquedottistica pubblica

25.4.2 ☐ allaccio rete acquedottistica privata

25.4.3 ☐ Altro (specificare) _____

TUTELA FUNZIONALE

26) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1 ☐ stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92, d.lgs 285/92) (specificare) _____

26.2 ☐ ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)

26.3 ☐ marittimo (art. 55 del Codice della navigazione)

26.4 ☐ elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

26.5 ☐ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)

26.6 ☐ militare (d.lgs. n. 66/2010)

26.7 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

26.8 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio):

☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data

____/____/____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

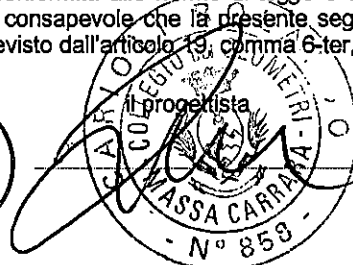
ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

CARRARA 01-09-2017



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

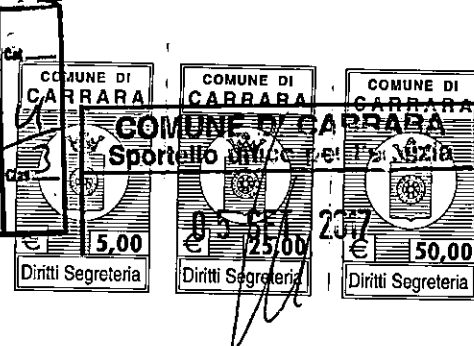
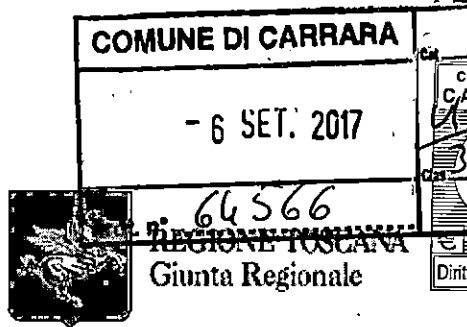
Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____



Al Comune di CARRARA	Pratica edilizia del ASSEGNAZIONE RESPONSABILE DEL PROCESSIONE ai sensi della L. 24/7/2006 c.m.l N. sig. PEZZICA DATA 06 09 2017 Il Dirigente del Settore Prot. Int. n° 2066/03
☐ Sportello Unico Attività Produttive ☒ Sportello Unico Edilizia ☒ SCIA ☐ SCIA in corso di esecuzione dei lavori ☐ SCIA in variante (che comporta la sospensione dei lavori) ☐ completa di atti di assenso presupposti ☐ con contestuale richiesta di atti di assenso presupposti	Protocollo ☐ SCIA ☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni , comunicazioni e notifiche) ☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)
Indirizzo Piazza 2 Giugno	
PEC / Posta elettronica _____	

Variante di Deposito Finale (TARDIVA)
Ai sensi dell'art. 143 c.3 L.R. 65/2014
AL PERMESSO DI COSTRUIRE

(artt. 22 e 23 d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241- artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE		(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")	
Cognome e Nome	Mosti Alessandro		
codice fiscale	MSTLSN70S07F023R		
nato a	Massa	prov. MS	stato Italia
nato il	_____		
residente in	Massa	prov. MS	stato _____
indirizzo	Via Tinelli n° 49		C.A.P. 54100
PEC / posta elettronica	_____		

Telefono fisso /
cellulare

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

in qualità di _____
della ditta /
società _____
codice fiscale /
p. IVA | | | | | | | | | | | | | | | |
Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____
con sede in _____ prov. _____ indirizzo _____
PEC / posta
elettronica _____ C.A.P. _____
Telefono fisso /
cellulare _____

**DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)**

Cognome _____ Nome _____
codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |
Nato/a a _____ prov. | | | Stato _____
il | | / | | / | | | |
residente in _____ prov. | | | Stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | |
PEC / posta elettronica _____
Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI

Io/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto **proprietario**

(Ad es. proprietario. comproprietario. usufruttuario. .

amministratore di condominio etc..)

dell' organismo edilizio¹ interessato dall'intervento e di

a.1 ☒ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☒ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare

b.1 ☐ la segnalazione certificata di inizio attività edilizia essendo a conoscenza che l'inizio dei lavori è contestuale alla presentazione della SCIA.

b.2 ☐ la segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire essendo consapevole che i lavori potranno avere inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione

b.(1-2).1 ☐ **SCIA in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni**

b.(1-2).2 ☐ **SCIA essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni**

b.(1-2).3. ☐ **Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica)**

le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento sono quelle indicate nel quadro riepilogativo allegato essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti

b.(1-2).4 ☐ **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:**

b.(1-2).4.1 ☐ **l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento**, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso

b.(1-2).4.2 ☐ **l'approvazione del piano industriale da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014**, ed essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del piano.

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 145, comma 5, della l.r. 65/2014, il termine massimo di efficacia della presente SCIA è pari a tre anni;

di essere consapevole che l'Amministrazione Comunale, entro il termine di trenta giorni dalla presentazione della presente segnalazione, ha la facoltà di notificare il divieto di prosecuzione degli interventi e l'ordine di ripristino delle parti poste in essere, ai sensi dell'art. 145, comma 6, della l.r. 65/2014;

di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti dall'art. 146 della l.r. 65/2014 all'Amministrazione Comunale in materia di SCIA e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori;

di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 145, comma 10, della l.r. 65/2014, ultimato l'intervento il progettista o un tecnico abilitato, contestualmente alla certificazione di conformità al progetto (ex art. 149, comma 1, l.r. 65/2014), deposita ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate oppure dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazione del classamento;

di essere a conoscenza che, al termine dei lavori, la conformità dell'opera al progetto contenuto nella presente segnalazione o nelle successive varianti (art. 149, comma 1, l.r. 65/2014) deve essere certificata da professionista abilitato

di essere a conoscenza che ai sensi dell' art. 149, comma 3, l.r. 65/2014, al termine dei lavori, l'agibilità delle unità immobiliari - ove prevista ai sensi dell'art. 149, comma 2, della l.r. 65/2014 - deve essere attestata da un professionista abilitato unitamente alla conformità alle norme igienico-sanitarie, nonché alle norme sulle barriere architettoniche e alle

¹Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 64/R/2013, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso.

istruzioni tecniche di cui all'art. 141, comma 15, della l.r. 65/2014 e che, al momento dell'attestazione, il professionista abilitato è tenuto a consegnare al comune copia del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) del d.lgs. 81/2008, ove ai sensi del medesimo decreto legislativo ne sia prevista la formazione.

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione, relativa all'intervento descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1 ☐ **intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro e risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera)** [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3, comma 1, lett. b), c) e d). Punti 4, 6 e 7 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016]
- c.2 ☐ **interventi assoggettati a Permesso di Costruire - individuati dall' articolo 23, del d.P.R. n. 380/2001 ed elencati nella Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016 - per i quali è facoltà dell'avente titolo presentare in alternativa Segnalazione Certificata di Inizio Attività**
- c.3 ☐ **intervento in corso di esecuzione, ai sensi dell'articolo 200, comma 2, della l.r. 65/2014 (SCIA spontaneamente presentata in corso d'opera), con pagamento di sanzione, e pertanto si allega**
- c.3.1 ☐ **la ricevuta di versamento di € 516,00**
- c.4 **Variante Finale al Permesso a Costruire**
- c.4.1 ☒ **permesso di costruire n. 117 del 12/11/2003**
(art. 143 comma 3, della l.r. 65/2014)
- c.4.2 ☐ **segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____**
(art. 145, comma 5, l.r. 65/2014)
- c.4.3 ☐ **denuncia di inizio attività n. _____ del _____**
- c.4.4 ☐ **titolo unico n. _____ del _____**

e che infine la presente segnalazione riguarda:

- c.5 ☐ **intervento che comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, non previsto o non consentito dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014 e pertanto:**
- c.5.1 ☐ **si allega il piano industriale**
- c.5.2 ☐ **si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del piano industriale rilasciato con prot. _____ in data _____**
- c.6 ☐ **intervento in deroga alle distanze previste dal d.m. 1444/1968, in conformità a quanto previsto nel piano operativo e/o nello strumento urbanistico attuativo, ai sensi dell'art. 140 della l.r. 65/2014**

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:

- c.7 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010**
- c.8 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010**

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio

sito in	(via, piazza, ecc.)	CARRARA	n.	
scala		piano		interno
				C.A.P.
censito al catasto	foglio n.	86	map.	478/479
				(se presenti)
☐ fabbricati			sub.	sez.
☐ terreni				urb.
	avente destinazione d'uso	residenziale		
		(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)		

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- e.1 ☒ **non riguardano parti comuni**
- e.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**
- e.3 ☐ **riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità**
- e.4 ☐ **riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto**

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

f.1 ☐ le opere riguardano un intervento su area libera

f.2 ☒ le opere riguardano un **organismo edilizio esistente** e che, ai sensi dell'art. 133 comma 7 della l.r. 65/2014, lo stato attuale dello stesso risulta:

f.2.1 ☒ **pienamente conforme** alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento) P di C.117 del 11/12/2003 ⁽¹⁾

f.2.2 ☐ **in difformità** rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data | | | | | | | |

f.2.(1-2).1 ☐ **titolo unico (SUAP)** n. _____ del _____

f.2.(1-2).2 ☐ **permesso di costruire / licenza edilizia / concessione edilizia** n. ~~4007~~ del ~~11/12/2003~~ f.2.(1-2).3 ☐ **autorizzazione edilizia** n. _____ del _____

f.2.(1-2).4 ☐ **comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** n. _____ del _____

f.2.(1-2).5 ☐ **condono edilizio** n. _____ del _____

f.2.(1-2).6 ☐ **denuncia di inizio attività** n. _____ del _____

f.2.(1-2).7 ☐ **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del _____

f.2.(1-2).8 ☐ **comunicazione edilizia libera** n. _____ del _____

f.2.(1-2).9 ☐ **altro (specificare)⁽²⁾** _____ n. _____ del _____

f.2.(1-2).10 ☐ **primo accatastamento**

f.3.1 ☐ **non sono stati reperiti titoli abilitativi** essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi.

(1) Le caselle da f.2.1.1 a f.2.1.10 non sono alternative tra di loro, in quanto l'organismo edilizio può essere stato oggetto di più titoli edilizi)

(2) campo editabile

g) Calcolo del contributo

che, ai fini della corresponsione dei contributi di cui al Titolo VII, Capo I, della l.r. 65/2014, l'intervento da realizzare:

g.1 ☒ è a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 188 della l.r. 65/2014 o altra normativa (specificare) _____

g.2 ☐ è a titolo oneroso e pertanto

g.2.1 ☐ allega il prospetto di calcolo del contributo, a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo:

g.2.2.1 ☐ **dichiara di aver effettuato il pagamento** dovuto in unica soluzione ed allega la ricevuta del versamento;

g.2.2.2 ☐ **chiede la rateizzazione del pagamento e pertanto:**

g.2.2.2.1 ☐ **allega la ricevuta di versamento della prima rata e la garanzia fideiussoria** per i successivi pagamenti (art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014);

g.2.2.3 ☐ **chiede di accedere agli incentivi economici** previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014,

mediante la riduzione degli oneri di urbanizzazione nella misura stabilita dal comune e pertanto:

g.2.2.3.1

☐ **allega relazione illustrativa** certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014⁽¹⁾ e **garanzia fideiussoria** pari all'importo degli incentivi previsti (art. 221, l.r. 65/2014)

di essere consapevole che il mancato versamento del contributo alla data di deposito comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 192 della l.r. 65/2014

(1) Fino all'approvazione delle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014 si applicano le linee guida approvate con del. Giunta regionale 28 febbraio 2005, n. 322 (art. 243, l.r. 65/2014).

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 ☐ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i.2 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

a) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che l'intervento

l.0 ☒ non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

l.0 ☐ ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

l.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

l.2.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

l.2.1.2 ☐ **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

l.2.2 relativamente alla **notifica preliminare** di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

l.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

l.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

l.2.2.2.1 ☐ **indica gli estremi** della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data _____ con prot./cod. _____, il cui

contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno,

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

b) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

Milano 01.09.2017

Il/i Dichiarante/i

M.A.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di



QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☒	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
☐	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☒	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 200, comma 2, della l.r. 65/2014,
☐	Prospetto di calcolo del contributo	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 183 della l.r. 65/2014		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e il pagamento è effettuato in un'unica soluzione
☐	Ricevuta di versamento della prima rata del contributo		Sempre obbligatorio se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede la rateizzazione del pagamento del contributo, ai sensi dell'art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014
☐	Garanzia fideiussoria per il pagamento delle rate successive del contributo		
☒	Relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali per l'edilizia sostenibile		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014
☐	Garanzia fideiussoria pari all'importo degli incentivi previsti		
☐	Modello ISTAT		Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
☐	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		

☒	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
☒	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Relazione tecnica sui consumi energetici	7)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
☐	Relazione geologica/geotecnica	13)	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R.64/2014 (sopraelevazioni)		Se l'intervento prevede opere di sopraelevazione come previsto dal punto 8.4.1 delle NTC (DM 14.1.2008)
☐	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	14)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della l.r. 25/1998, delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)
☐	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO		Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un'operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)
☐	Elaborato tecnico della copertura	15)	Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.p.g.r.n. 75/R del 18/12/2013
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) 	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
--------------------------	--	-----	---

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013)	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014..
☐	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A DGR n. 857/2013).		Se l'intervento, RIENTRA nelle Attività "A Bassa Rumorosità" - di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011: • che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, • ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 1, dPR 227/2011).
☐	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento NON RIENTRA nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del dPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 2, dPR 227/2011)
☐	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 l.r. 89/98 e Allegato B DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995. integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Attestazione di deposito del progetto strutturale per zone a bassa sismicità (zone sismiche 3 e 4)	13)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014
☐	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale		
☐	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e artt. 37 e 39 l.r. 39/2000

☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista
--------------------------	--	---	--------------

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
☐	Piano industriale	b)	Se l'intervento comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, ai sensi dell'art. 139 della L.R. 65/2014
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (relazione tecnica e schemi dimostrativi)	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
☐	Dichiarazione di cui all'art. 6, comma 2, d.lgs. 28/2011 (PAS) e documentazione relativa	6)	Se l'intervento, oltre alla parte edilizia, comporta anche l'installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggette a PAS ai sensi del Digs 28/2011
☐	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	10)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
☐	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
☐	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011		

☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	11)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	12)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
☐	Deroga alle disposizioni igienico sanitarie		
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	13)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014
☐	Autorizzazione sismica (zona sismica 2)		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014
☐			
☐	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata	17)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)
☐	Autorizzazione paesaggistica semplificata		
☐	Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica		Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
☐	Autorizzazione paesaggistica		
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
☐	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		
☐	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico	19)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
☐	Nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico		
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006

☐	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico		
☐	Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)	22)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Valutazione di incidenza (VINCA)		
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	23)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		
☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	24)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		

☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) 	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) 		
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

Data e luogo

01.09.2017

il/i dichiaranti

MM A

Titolare: SUAP/SUE di _____

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale			
nato a	_____	prov.	_____ stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov.	_____ stato _____
indirizzo	_____	n.	_____ C.A.P. _____
posta elettronica	_____		
Cognome e Nome	_____		
codice fiscale			
nato a	_____	prov.	_____ stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov.	_____ stato _____
indirizzo	_____	n.	_____ C.A.P. _____
posta elettronica	_____		
Cognome e Nome	_____		
codice fiscale			

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

posta elettronica _____

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche



Cognome e Nome CAROLI ROLANDO

codice fiscale CRLRND6RM13FP23B

nato a MASSA prov. MS stato ITALIA

nato il 13/08/1969

residente in MASSA prov. MS stato ITALIA

indirizzo VIA PALESTRO n. 44 C.A.P. 54100

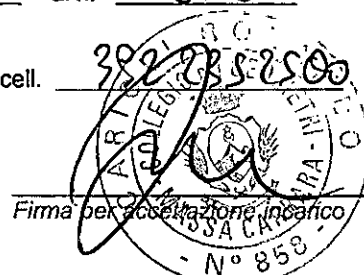
con studio in MASSA prov. MS stato ITALIA

indirizzo VIA BENEDETTO CROCE n. 30 C.A.P. 54100

Iscritto all'ordine/collegio GEOMETRI di MS al n. 858

Telefono _____ fax. _____ cell. 382 285 2500

posta elettronica certificata Rolando.Caroli@gepec.it



Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome CAROLI ROLANDO

codice fiscale CRLRND6RM13FP23B

nato a MASSA prov. MS stato ITALIA

nato il 13/08/1969
residente in MASSA prov. MS stato ITALIA
indirizzo Via Palestro n. 44 C.A.P. 54100
con studio in MASSA prov. MS stato ITALIA
indirizzo Via Benvenuto Croce n. 30 C.A.P. 54100
Iscritto all'ordine/collegio GEOMETRI di MS al n. 858
Telefono _____ fax. _____ cell. 392 835 2500
posta elettronica certificata tolando.caroli@propec.it

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e
Nome _____

codice fiscale |

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____
Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e
Nome _____

codice fiscale |

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto
all'ordine/collegi
o _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica
certificata _____
Firma per accettazione incarico

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della _____ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)

Cognome e
Nome _____

codice fiscale |

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto
all'ordine/collegi
o _____ di _____ al n. _____

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale /

p. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____ *Firma per accettazione incarico*

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale _____

codice fiscale /

p. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale rappresentante è _____

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

post elettronica _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

☐ INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n.

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Ragione sociale _____

codice fiscale /

p. IVA

Iscritta alla _____ prov. _____ n. _____
C.C.I.A.A. di _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale
rappresentante
è _____

[illegible]

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

postale elettronica _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

☐ INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Ragione sociale _____

codice fiscale /

p. IVA

| | | | | | | | | | | | | | | | | |

Iscritta alla

C.C.I.A.A. di

_____ prov. _____ n. _____

con sede in

_____ prov. _____ stato _____

indirizzo

_____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale

rappresentante

è

codice fiscale

| | | | | | | | | | | | | | | | | |

nato a

_____ prov. _____ stato _____

nato il

_____ / _____

Telefono

_____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

☐ INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

CARIOLI ROLANDO
VIA DEGLI ACINI 5
54100 MASSA MS

Disposizione di bonifico effettuata sul vostro rapporto

Sezione Operazione			
Rapporto		Data Operazione	Divisa
01/111/00045225		11/09/2017	EURO
Riferimenti Operazione			
BONS 667/50			
Sezione Ordinate			
	Importo	Data Valuta	Descrizione
CARIOLI ROLANDO	516,00	11/09/2017	VOSTRA DISPOSIZIONE
VIA DEGLI ACINI, 5			
54100 MASSA MS			
	3,00	11/09/2017	Costo del Servizio
	519,00		Totale
Note			
Sezione Beneficiario			
COMUNE DI CARRARA SERVIZIO TESORERIA	Importo	EURO 516,00	
	Data Regolamento	12/09/2017	
	Conto Corrente	IT22P0617524510000021128090	
	CRO	0000028783980203481360013600IT	
Presso	B. CARIGE S.P.A. CASSA RISPARMIO GENOVA E IMPERIA FILIALE DI CARRARA		
Note Beneficiario	VARIANTE FINALE TARDIVA AL P.C 117 2003 (MOSTI ALESSANDRO)		
Note			

SI CONFERMA LA DISPOSIZIONE IMPARTITA E LA CORRETTEZZA DEI DATI COME SOPRA RIPORTATI

Filiale: 111 Massa Via Roma
Firma Cassiere: KZ04356
11/09/2017 11:00:24

Firma Cliente

PROT. GEN. D. CARRARA 22 APR. 2004 Prot. n° 14060	Cal. 103 20 APR. 2004 COMUNE DI CARRARA	PROT. URB. Prot. n° 1225 del 22/04/04 ASSESSORATO ALL'U.O.C. CONTROLLO DEL TERRITORIO
---	---	--

Istrutt. 79/03

Il Dirigente

Al Comune di Carrara
p.zza 2 giugno

CARRARA

OGGETTO: Lavori di DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN AMPLIAMENTO, DI FABBRICATO RESIDENZIALE.

Concess. n° 117/03 del 12/11/2003

Il sottoscritto MOSTI ALESSANDRO residente a 54100 MASSA VIA DELLE PINETE 280 titolare della concessione edilizia n° 117/03 del 12/11/2003, per la costruzione di un fabbricato ubicato in CANDIA VIA S.LORENZO, con la presente:

CHIEDE

a norma dell'art. 16 e 17 del Regolamento Edilizio Comunale vigente sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori.

Il titolare della concessione edilizia

MOSTI ALESSANDRO

Il Direttore dei Lavori dichiara di aver eseguito deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data 13.04.04 prot. n° 5/42586.



Avvertenza:

Il presente allegato composto da n°3 fogli deve essere riconsegnato all'Ufficio protocollo dell'Amm.ne Com.le debitamente riempito e con i numeri di telefono del titolare della concessione e del direttore dei lavori per consentire al tecnico comunale di avvertire il giorno e l'ora che si recherà ad eseguire il controllo in cantiere.

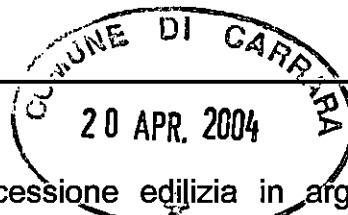
Responsabile del procedimento

è

nominato

Geor. Mancini
IL DIRIGENTE

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO



Verificato quanto contenuto nell'atto della concessione edilizia in argomento e quanto dichiarato dal titolare della stessa nonché dal direttore dei lavori (deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data 13.04.04 prot. n° 5/42586.

Il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno _____ alle ore _____ da parte dell'Istruttore tecnico _____.

Lettera di conferma del G.C. n° _____.

Carrara, li _____

Istruttore tecnico _____

Proprietario MOSTI ALESSANDRO nato a MASSA il 07/11/1970 residente a 54100 MASSA VIA DELLE PINETE 280;

Direttore dei lavori GOZZANI SILVANO residente a MASSA Via ROMANA n° 166 TEL. 0585.791091

iscritto all'Ordine/Collegio INGEGNERI n° d'ordine 381

Impresa titolare ECOLOGIA DIRETTA

residente a _____

Via _____ n° _____

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione edilizia e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17/8/42 n°1150 e successive modifiche.

Il Proprietario
MOSTI ALESSANDRO

[Signature of Mosti Alessandro]
Il Direttore dei Lavori

[Signature of Assuntore dei Lavori]
L'Assuntore dei Lavori



COMUNE DI CARRARA - SETTORE URBANISTICA

Rif. richiesta del _____

Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori della realizzazione del manufatto ubicato in CANDIA VIA S. LORENZO distinto al NCEU foglio 86 mappale/i 478-479 di cui alla concessione edilizia n° 117/03 del 12/11/2003, intestata alla ditta MOSTI ALESSANDRO residente a 54100 MASSA via VIA DELLE PINETE 280.

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'ufficio la visita per l'inizio dei lavori del manufatto in oggetto.

Direttore dei lavori GOZZANI SILVANO residente a MASSA Via ROMANA n° 166

iscritto all'Ordine/Collegio INGEGNERI n° d'ordine 381

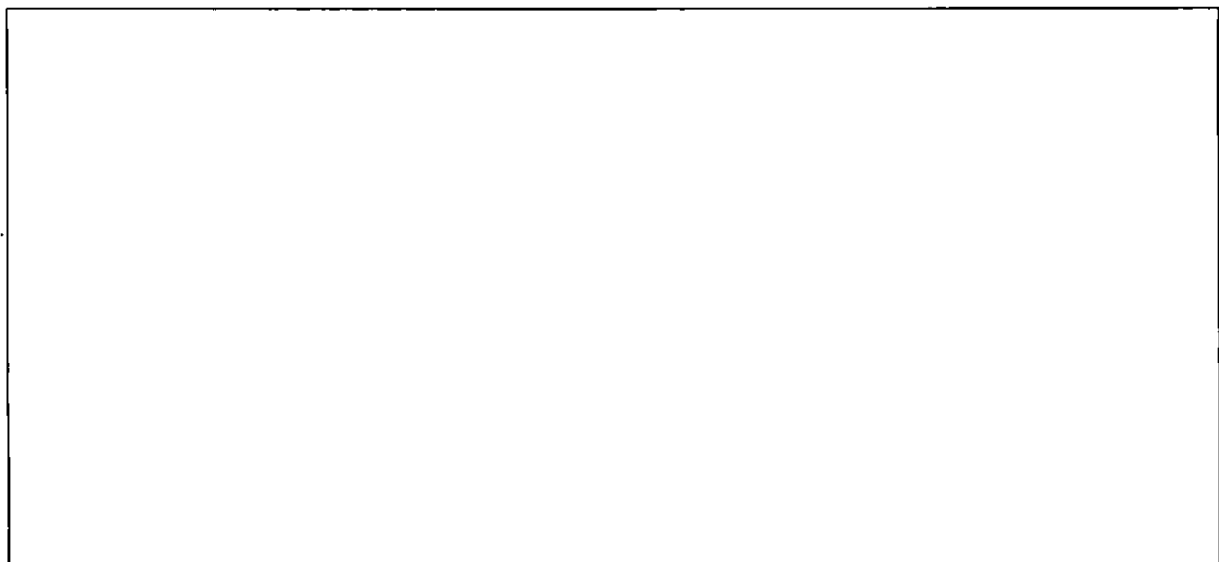
Impresa titolare ECONOMIA DIRETTA

residente a _____

Via _____ n° _____

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario
MOSTI ALESSANDRO
Il Direttore dei lavori

Il Tecnico Accertatore

Il Funzionario Tecnico

L'Impresa

COMUNE DI CARRARA	Cat.
21 OTT. 2004	
Prot. n° 40928	Ciss.

COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA



Prot.n. 18234/2064 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°117/03 del 12/11/2003.

n° 117/03.

TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Prot. n° 3488 del 26.10.04
ASSEGNATA ALL'U.D.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO
Il Dirigente

Il sottoscritto MOSTI ALESSANDRO in qualità di titolare della concessione edilizia 117/03 del 12/11/2003, premesso che sono state ottemperate i seguenti adempimenti di legge e Regolamento Edilizio Comunale:

- istanza di allineamento (art.16-17 R.E.C.) in data 20.04.04.....;
- deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82)
in data 13.04.04 prot. n° 5142586
- dichiarazione di esenzione da parte della D.L. in data.....;
- deposito relazione Legge 373/76 e L.10/91 in dataprot.....;
- o dichiarazione della D.L. di esenzione in data.....;

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 29.10.04 hanno avuto **INIZIO I LAVORI** di cui alla citata concessione edilizia.

In fede il proprietario

Il sottoscritto PEZZICA S. in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui alla sopracitata concessione edilizia confermo e sottoscrivo quanto sopra dichiarato dal concessionario.



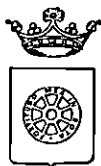
E' d'obbligo la restituzione al Settore urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni penali ai sensi del punto d) art.21 del Regolamento Edilizio Comunale.

Responsabile del procedimento

è nominato
IL DIRIGENTE

1000

Responsabile del procedimento
AL DIRIGENTE



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

prot.n°
del 14.04.2003

AL FUNZIONARIO
MARCHETTI ING.CESARE

OGGETTO: Verifica edilizia.

Il sottoscritto Geom.Menconi Maurizio, a seguito di disposizione d'ufficio ha eseguito sopralluogo, in data 10.4.03, al compendio immobiliare posto in Bonascola Loc.Grottini via consorziale via di Casalina, distinto catastalmente al foglio 86 mapp.138-139, rilevando come nel seguito descritto;

Al momento del sopralluogo non risultavano lavori in corso d'opera, la proprietà risulta dotata di recinzione limitatamente ad un tratto in confine con il mappale 141 ed ad alcuni paletti in ferro posti al confine nord\ovest (vedi planimetria allegata e rapporto fotografico).

All'interno del lotto suddetto risultano due modesti fabbricati che non risultano allo stato attuale agibili (vedi rapporto fotografico), inoltre è stato rilevato la presenza di un modesto manufatto in muratura ad uso forno, di recente realizzazione, da ricerche agli atti d'archivio di questo settore non sono risultati provvedimenti autorizzatori per la sua messa in opera.

- Ditte proprietarie del compendio immobiliare sopradescritto risultano;
- Sig.ra Buffa Alida nata a Massa il 11/11/1952 residente a Massa via S.Lorenzo.
- Sig. Mosti Giorgio nato a Massa il 29/07/1951 residente in Massa via S.Lorenzo.

Allegati: stralcio catastale, planimetria generale, rapporto fotografico.

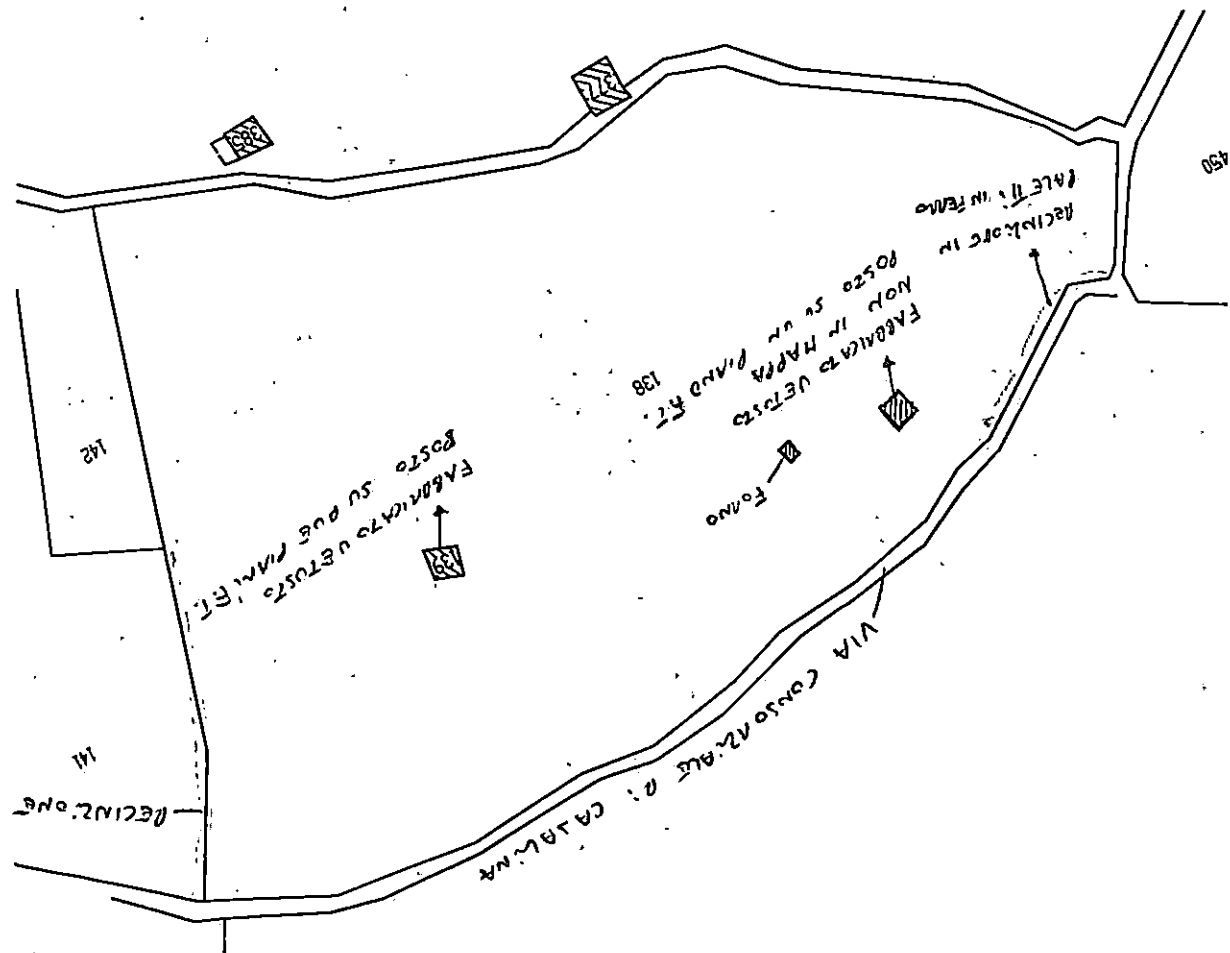
Carrara lì 15.04.2003

IL TECNICO
Menconi Geom.Maurizio
Menconi Maurizio

30/4/03
29/4/03
29/4/03
29/4/03

Agli atti dell'istanza
di concessione editoria
del

24/4/03 Franchetti





Studio Tecnico
Gozzani Ing. Silvano
Via Romana, 166 - 54100 Massa
Tel. 0585 -791091 fax 0585 258086
C.F. GZZ SVN 56L29F023J
P.I. 00534710454



Classe _____
Prot. n° _____
Ricevuta il _____
A.M.I.A.

Il sottoscritto Gozzani Ing. Silvano con studio in Massa Via Romana 166, in qualità di tecnico incaricato dai Sig.ri Mosti Alessandro e Bonni Federica, per la realizzazione di un progetto di fabbricato per civile abitazione.

CHIEDE

a questo ufficio una liberatoria dove si dichiara la presenza, o no, dell'acquedotto nella zona di Candia Via S.Lorenzo e più precisamente identificata presso N.C.T. della provincia di Massa-Carrara al Foglio 86 mappali 478-479.


GOZZANI ING. SILVANO



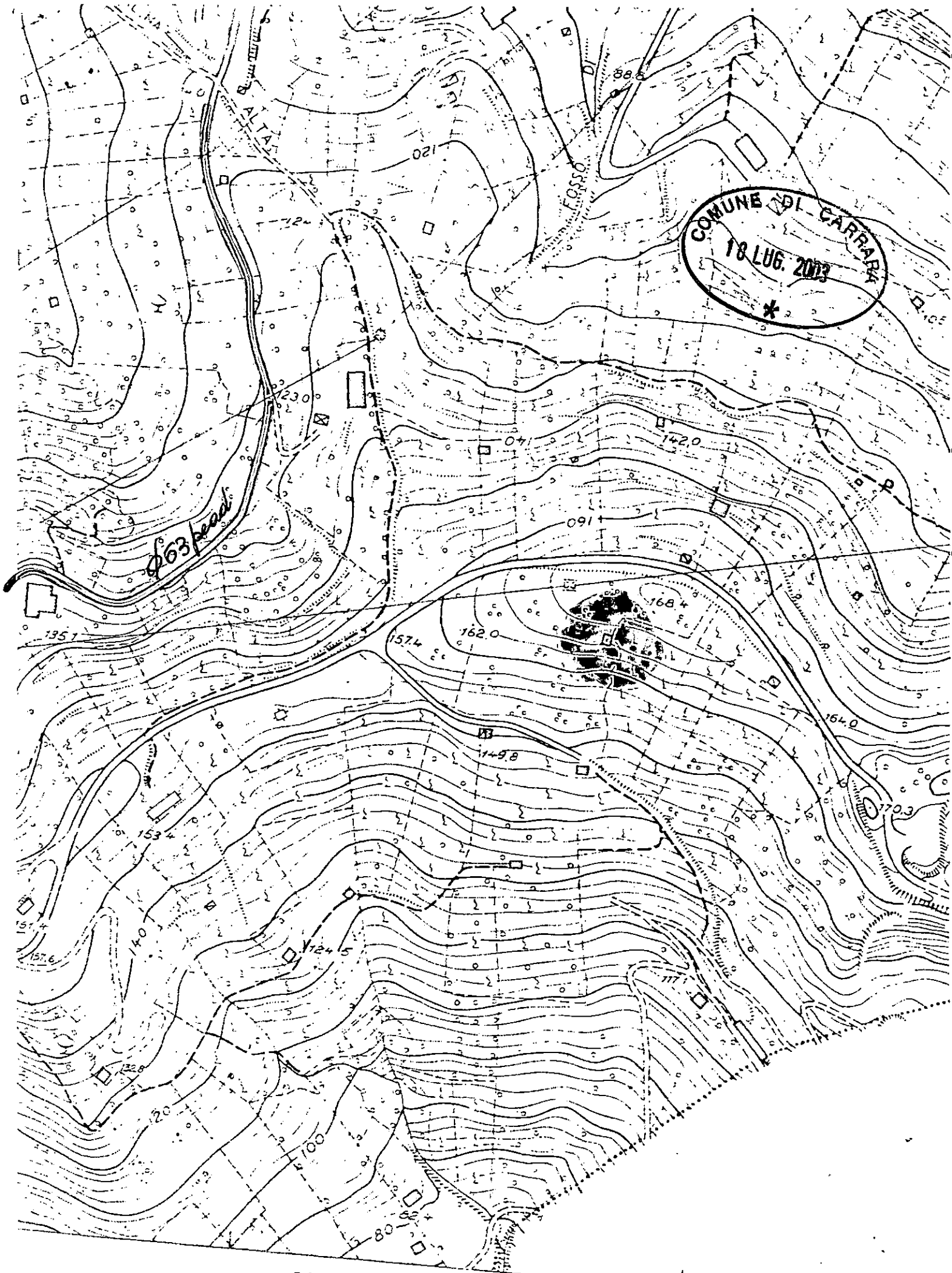
THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
540 EAST 57TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637
U.S.A.

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
540 EAST 57TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637
U.S.A.

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
540 EAST 57TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637
U.S.A.

THE UNIVERSITY OF CHICAGO



SCALA 1:2000 EQUIDISTANZA m 2



VIALE ZACCAGNA, 18/A
54031 - AVENZA - CARRARA (MS)
TEL. 0585/844311 - FAX 0585/786578
e-mail: amia.carrara@tiscalinet.it
N. VERDE 800-015821



Prot. 2989 del 01/07/03

Spetta. Gozzani Ing. Silvano
Via Romana 166-
Massa 54100

Oggetto : Richiesta di lettera liberatoria

Per il rilascio della concessione edilizia relativa alla costruzione un fabbricato per civile abitazione in zona di Candia via S.Lorenzo sul mappale 478-479- Foglio n. 86 richiesta dall'ing. Gozzani Silvano con studio tecnico in via Romana 166 Massa

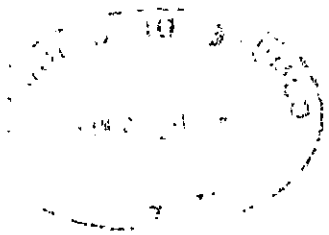
SI DICHIARA

Che il costruendo fabbricato può essere alimentato dalla condotta di dn 63pead di via Acquafiora, precisando che la pressione di esercizio della rete idrica della zona è di circa 2,5bar e quindi si rende necessario l'impiego di un'impianto di sollevamento a carico dell'utente e che la posizione del contatore deve essere individuata nei pressi della rete idrica esistente.

Marina di Carrara 27 Giugno 2003

Il Direttore AMIA SPA

Ing. Roberto Vercelli



Handwritten signature or initials, possibly "J. Edgar Hoover", written in dark ink at the bottom left of the page.



Enel
Distribuzione

Direzione Territoriale Toscana e Umbria

Zona Massa
54100 Massa, via Bassa Tambura 1
Tel. 0585-8931 Fax 0585-893333
E-Mail zona.massa@enel.it

TOU-ZMS-UPO



Egregio Signore
Gozzani Ing. Silvano
Via Romana, 166
54100 - Massa (MS)

Comune di Carrara
Ufficio concessioni Edilizie
Piazza II giugno, 2
54033 - Carrara

Massa 16/07/2003

Protocollo ZMS/P2003001126

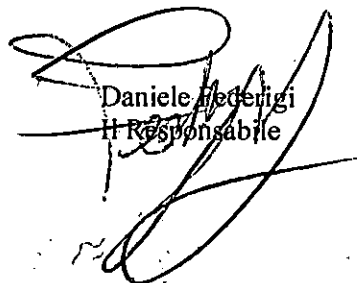
Oggetto: Lettera liberatoria per nuova costruzione.
Fabbricato ad uso civile abitazione
in Loc. Candia comune di Carrara
N.C.T.: foglio 86 – mappali 478, 479
Proprietari Mosti Alessandro e Bonni Federica
Progettista Gozzani Ing. Silvano

Egregio Ingegnere,
diamo seguito alla Sua richiesta del 10 giugno u.s., relativa al rilascio di una nostra attestazione, necessaria per richiedere al comune di Carrara apposita concessione edilizia.

Con riferimento al fabbricato da realizzare e considerate le necessità elettriche dichiarate, diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'Enel, al solo fine dell'esistenza delle infrastrutture elettriche

L'ubicazione dei gruppi di misura dovrà essere concordata con la nostra unità tecnica.

Distinti saluti.


Daniele Federighi
Il Responsabile

Dr. Geol. Chiara Taponocco
Via Monterosso 2 bis
Carrara
N° tel. 328/4731557



**RELAZIONE GEOLOGICA RELATIVA AL TERRENO DI
FONDAZIONE SITUATO IN VIA ACQUAFIORA
(LOCALITA' CANDIA), NEL COMUNE DI CARRARA, PER
LA DEMOLIZIONE DI UN EDIFICIO PREESISTENTE E LA
COSTRUZIONE DI FABBRICATO POSTO SU DUE PIANI
ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE**

COMMITTENTE: Sig. Mosti Alessandro

Ing. Gozzani Silvano

Carrara 16 settembre 2002



10 OVER SET JA ANTERIOR ACCIDENTE SHAKALIN
AFORAN 100A AM M OTALING ENOISADON
RE7, ARANSHAD IN FOUNDO ISM JAICHAO TATLASON
P 13 ENOISADON 100A 110 ENOISADON 110
110 ENOISADON 110 ENOISADON 110 ENOISADON
110 ENOISADON 110 ENOISADON 110 ENOISADON

AMERICAN DEPARTMENT OF THE ARMY

60342 100 200 300

Carbis 16 settembre 2002

Dott. Geol Chiara Taponecco
Via Monterosso 2 bis
N° tel. 328/4731557



1. PREMESSA	2
2. CARATTERISTICHE GEOLOGICHE E GEOMORFOLOGICHE	2
3. CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE	4
4. CARATTERISTICHE GEOTECNICHE	4
5. STIMA DEI CEDIMENTI	5
6. STABILITA' DEL VERSANTE E DELLE PARETI DI SCAVO	6
7. EFFETTI SISMICI	6
8. CONCLUSIONI	7
ALLEGATI	8

J
Taponecco



1. PREMESSA

Su incarico del Sig. Mosti Alessandro, è stato eseguito il presente studio geologico-geotecnico al fine di determinare le caratteristiche stratigrafiche e geomeccaniche del terreno di fondazione situato nella strada consorziale che dalla località S.Luca – Bonascola si arrampica sui Colli della località denominata Candia, nel Comune di Carrara (Tavole 1-3).

L'area indagata è identificabile ai mappali nn° 478 e 479, foglio 86 del Catasto del Comune di Carrara (Tavola 2).

Nel sito in oggetto, alla quota di 164 metri circa s.l.m., sorge un vecchio edificio in pietrame, posto su due piani. Oggetto del lavoro è la demolizione di tale rudere per la costruzione di un fabbricato ad uso civile abitazione posto su due piani, con parte del piano terra seminterrata e parte del primo piano adibita a terrazzo, per un totale di circa 160 mq abitabili (escludendo il terrazzo).

Le indagini sono state eseguite secondo le modalità e le prescrizioni del D.M. 11/03/88 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce.....".

Nell'area interessata è stato eseguito un primo sopralluogo con relativo rilievo di campagna, volto a caratterizzare la litologia presente.

In seguito è stato eseguito un secondo sopralluogo per accertare e valutare alcuni aspetti geomorfologici dell'area di studio e per eseguire alcune fotografie.

2. CARATTERISTICHE GEOLOGICHE E GEOMORFOLOGICHE

L'area in esame è situata ad una quota di circa 164 m s.l.m., in posizione sommitale al sistema collinare denominato "Colli del Candia", ed in particolare in corrispondenza della "sella" che collega diversi colli tra cui il Monte Greco al Monte Olivero e che presenta un



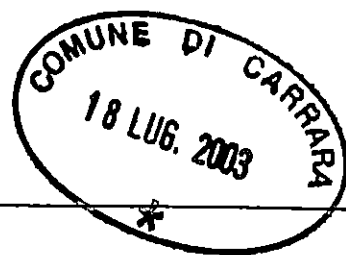
andamento da SW a NE; l'esposizione del tratto di versante su cui si trova il terreno oggetto di studio è a S. Le pendenze sono dell'ordine del 28% circa.

Percorrendo il tratto di strada che prende il nome dal Fosso di Acquafiora, è possibile osservare la forte impronta antropica che questi colli hanno subito nel corso del tempo, essendo stati quasi totalmente terrazzati ed adibiti a coltivazioni di vigneti, oliveti e piante da frutto; solo in tempi più recenti l'area ha acquistato un interesse di tipo edile, come dimostrano gli edifici di nuova costruzione e in via di ultimazione che sorgono accanto a vecchi capanni adibiti a ricovero degli attrezzi da parte dei coltivatori della zona.

Dal punto di vista geologico l'area è caratterizzata dalla presenza di una formazione di tipo ligure, appartenente all'Unità di Canetolo, le Argille e Calcari (ac); tale formazione è tettonicamente compresa tra la Falda Toscana a NE (in particolare le arenarie quarzoso feldspatiche, "Macigno" mg) ed un'altra formazione ligure, l'Unità del Monte Caio rappresentata da calcari, calcari marnosi intercalati ad arenarie e siltiti, nota come "Flysch a Elmintoidi" (fh).

Durante il sopralluogo eseguito nell'area in studio è stato possibile rilevare la presenza di roccia affiorante, nel taglio del terreno a tergo del vecchio edificio in pietrame (vedi fotografia). Si tratta di un affioramento di Argille e Calcari con andamento a franapoggio con inclinazione maggiore del pendio, direzione 130°-140° NE e immersione di 65° a SW (andamento confermato dalla *Carta Geologica del Parco della Alpi Apuane*, in scala 1:50000). L'affioramento mette in luce la presenza di un primo livello di suolo/roccia alterata di potenza pari a 60-80 cm, sotto il quale affiora roccia con caratteristiche geotecniche via via meno scadenti man mano che aumenta la profondità dal piano di campagna.

La formazione delle Argille e Calcari è costituita da argilliti alternate a calcari, calcari



marnosi e calcareniti, con livelli di siltiti e arenarie; laddove prevale la componente a grana più fine, siltifico-argilosa, si osserva un forte "sminuzzamento" degli strati, interrotto da livelli arenacei o calcarei sui quali sono state eseguite le misure di strato.

Dal punto di vista morfologico ci troviamo in presenza di rilievi collinari con andamento dolce, fortemente antropizzati come testimoniano i vigneti e i terrazzamenti visibili tutto attorno. Non si annovera la presenza di corsi d'acqua di particolare importanza, il più prossimo è un piccolo impluvio che convoglia le proprie acque nel versante massese;

In ultima analisi non si annota la presenza di alcun segno che possa indicare la presenza di fenomeni di instabilità.

3. CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE

Per quanto concerne l'idrografia superficiale, la zona è caratterizzata dalla presenza di alcuni fossi o canali, alcuni a carattere nettamente temporaneo, che incidono la dorsale collinare. La suddetta dorsale costituisce una sorta di spartiacque tra quelli che sono gli impluvi che convogliano nel Canale di Monte Olivero, affluente di sinistra del Torrente Carrione (uno dei quali è il Canale di Acquafiora) e quelli che scendono in direzione del versante massese per confluire nel Fosso di Ricortola.

Si tratta comunque di impluvi di piccola entità e che comunque si trovano a distanza superiore ai 10 metri dalla zona di studio.

4. CARATTERISTICHE GEOTECNICHE

Per valutare le caratteristiche geotecniche del terreno di fondazione, data la natura detritica dei depositi, si è ritenuto sufficiente un esame diretto del litotipo affiorante nell'area di studio.

Tralasciando il primo livello superficiale di terreno vegetale e roccia alterata con scadenti



caratteristiche geomeccaniche, si incontra un substrato roccioso con caratteristiche meccaniche tali (*angolo di attrito interno* = **35°**, *coesione non drenata* = 2.03 t/mq, *peso volume asciutto* = 1.8 t/mc, *peso volume saturo* = 2.60 t/mc) da non presentare alcun tipo di controindicazione alle scelte progettuali;

L'opera in progetto prevede infatti una fondazione a platea con carichi di esercizio sul terreno dell'ordine di 1,2 kg/cmq, perfettamente compatibili con il carico ammissibile del terreno; secondo il calcolo eseguito con la formula del Terzaghi, (inserendo i dati meccanici del terreno):

$$P_{ult} = \frac{c N_c C + \gamma \tan \phi N_q + \gamma b \gamma}{2} \quad N_y$$

Considerando un coefficiente di sicurezza $n > 3$, si ottiene la pressione ammissibile ricavabile da:

$$P_{amm} = \frac{P_{ult}}{n}$$

In particolare, ipotizzando una fondazione che vada ad interessare il substrato roccioso, ovvero considerando che venga asportata la porzione superficiale di circa 1 metro costituita da terreno vegetale e roccia alterata, si arriva a valori del carico ammissibile superiori a 2 kg/cmq, pertanto compatibili con le scelte progettuali.

5. STIMA DEI CEDIMENTI

I cedimenti della struttura sono stati calcolati mediante le formule proposte da Meyerhof, ricavate sul metodo di calcolo di Terzaghi-Peck e su controlli sperimentali.



Sono stati calcolati i cedimenti per una fondazione a platea con pressione di esercizio di 1,2 kg/cmq, da cui si ottengono valori di cedimento millimetrici, che sono sicuramente compatibili con la struttura progettata e che si prevede si esauriranno durante la realizzazione dell'opera.

6. STABILITA' DEL VERSANTE E DELLE PARETI DI SCAVO

La morfologia della zona in cui prevista la realizzazione dell'edificio in progetto è subpianeggiante, in posizione sommatiale alla dorsale sommatiale rivolta a S. come già accennato non esistono segni indicativi di attuali fenomeni di instabilità.

I fronti non dovranno essere lasciati in condizione di subverticalità per periodi lunghi, ma una volta realizzati gli scavi è opportuno eseguire in breve tempo le opere di fondazione e i muri perimetrali.

Per quanto concerne la stabilità del versante è stata eseguita una analisi di stabilità, mediante elaborazione dei dati con un programma che utilizza il Metodo Sarma; tal valutazione è stata eseguita sulla traccia della sezione geologica.

Come è possibile vedere dagli allegati il Fattore di Sicurezza si mantiene sempre su valori superiori a 3, pertanto superiore al valore indicato da Dm 11/3/88. questo è legato alla presenza di roccia, e al fatto che il livello superficiale di suolo/roccia alterata non verrà interessato dalle opere in progetto.

7. EFFETTI SISMICI

Il Comune di Carrara è classificato sismico con grado di sismicità $S = 9$ e la delibera del Consiglio Regionale assegna il Comune di Carrara alla classe sismica terza con una accelerazione convenzionale massima $< 0,2 g$.

Si può ritenere che la velocità delle onde sismiche assuma valori di media intensità e non



si verifichino fenomeni di amplificazione sismica, per quanto riguarda la verifica sismica dell'insieme terreno di fondazione-struttura, in relazione alle caratteristiche morfologiche, idrogeologiche e litotecniche dei terreni di fondazione.

Non si prevedono fenomeni di liquefazione dei terreni di fondazione.

8. CONCLUSIONI

Nel caso preso in considerazione si ritiene che il terreno di fondazione abbia le caratteristiche adatte a sopportare i carichi esercitati dal fabbricato oggetto della progettazione. La presenza di roccia in posto, la costruzione in posizione pressoché pianeggiante (sommitale alla collina) e l'entità dei carichi di esercizio sono tali da non presentare controindicazioni alla progettazione: non verranno in alcun modo modificati gli equilibri preesistenti.

All'attuale stato dei fatti, con particolare riferimento alla presenza di roccia in posto, non si ritiene necessario approfondire ulteriormente il grado di indagine con prove penetrometriche, tuttavia, si consiglia, in fase esecutiva, di riservare al progettista la decisione di realizzare indagini di maggior dettaglio, nel caso in cui insorgessero fenomenologie particolari.

In ultima analisi, non ci sono i presupposti per ritenere che l'equilibrio idrogeologico della zona possa venire in alcun modo modificato.

Carrara 16 settembre 2002

IL TECNICO

Dott. Geol. Chiara Taponnecco





ALLEGATI

TAVOLA 1 – Inquadramento topografico (scala 1:25000)

TAVOLA 2 – Ubicazione catastale (scala 1:2000)

TAVOLA 3 – Inquadramento topografico (scala 1:2000)

TAVOLA 4 – Carta Geologica Indicativa (scala 1:2000)

TAVOLA 5 – Sezione geologica (scala 1:2000)

ANALISI DI STABILITA'

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO

TAVOLA 1

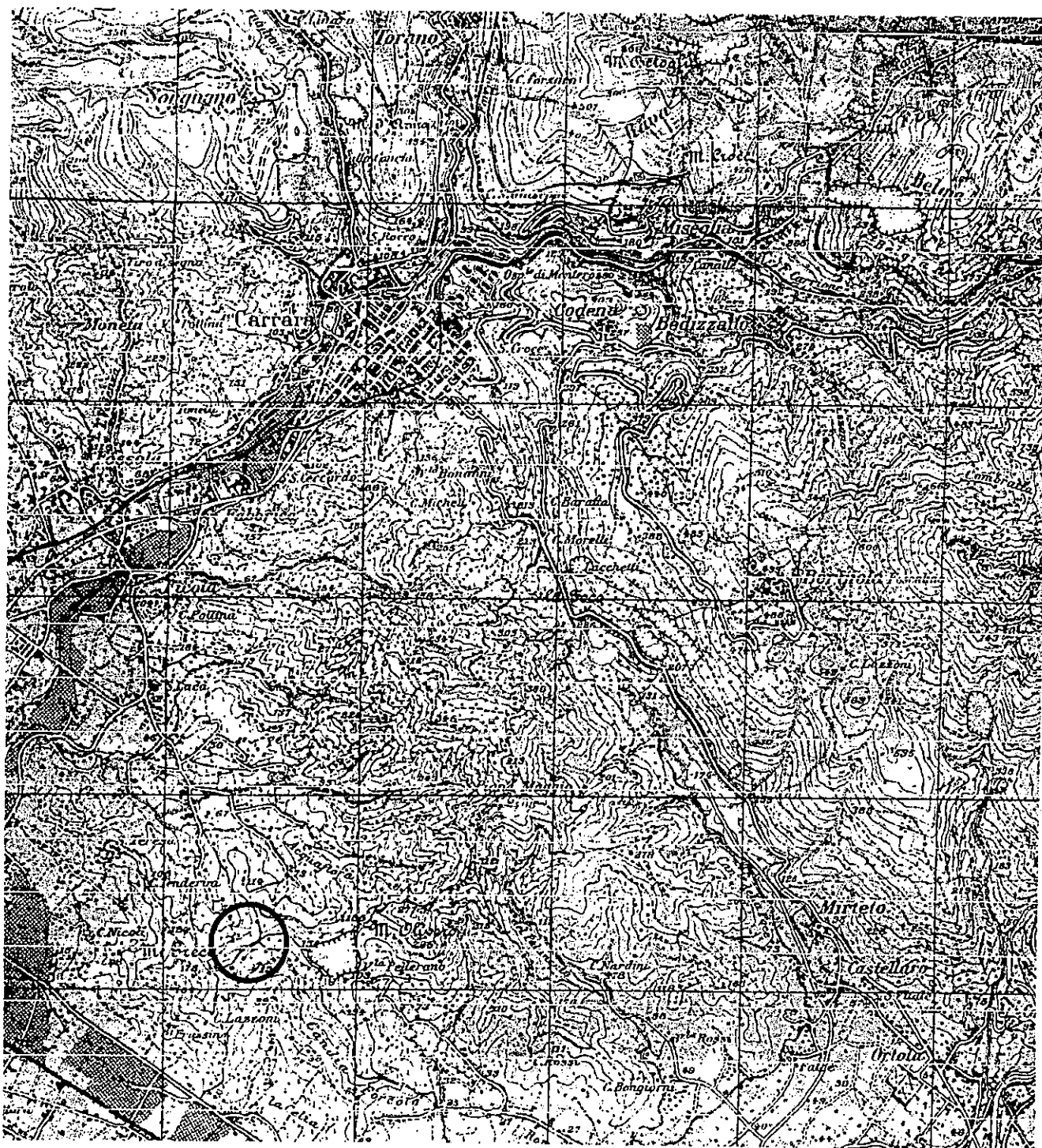


AREA DI STUDIO

scala 1:25.000



NORD

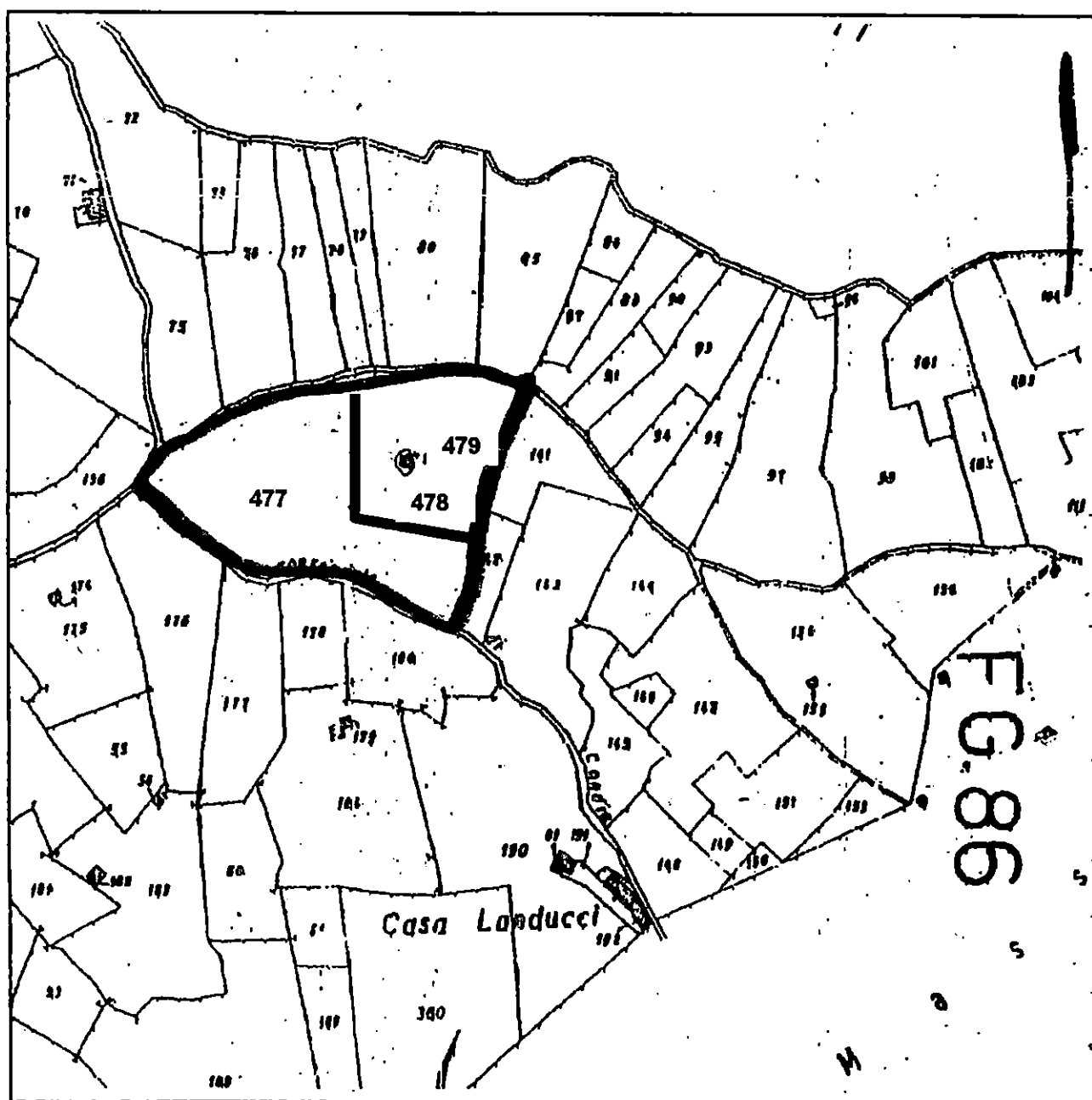


UBICAZIONE CATASTALE



Area di intervento

scala 1:2000



Geol. Chiara Taponecco
Via Monterosso 2 bis
n° tel.328/4731557

COMUNE DI CARRARA
18 LUG. 2003

INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO

*TAVOLA 3

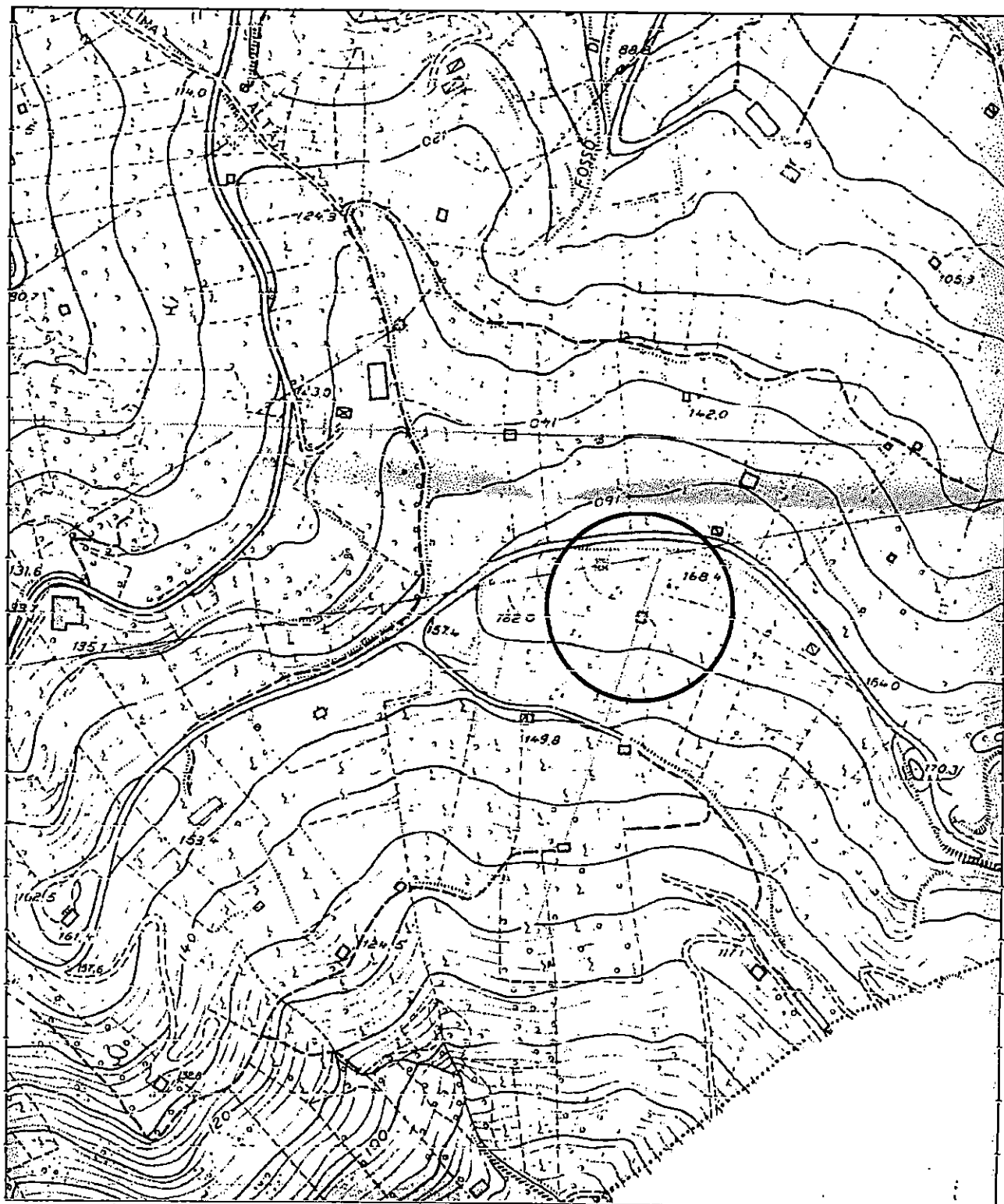
(scala 1:2000)



Area di intervento



NORD



CARTA GEOLOGICA INDICATIVA

TAVOLA *4



Argille e calcari "ac"

(scala 1:2000)



Contatto stratigrafico



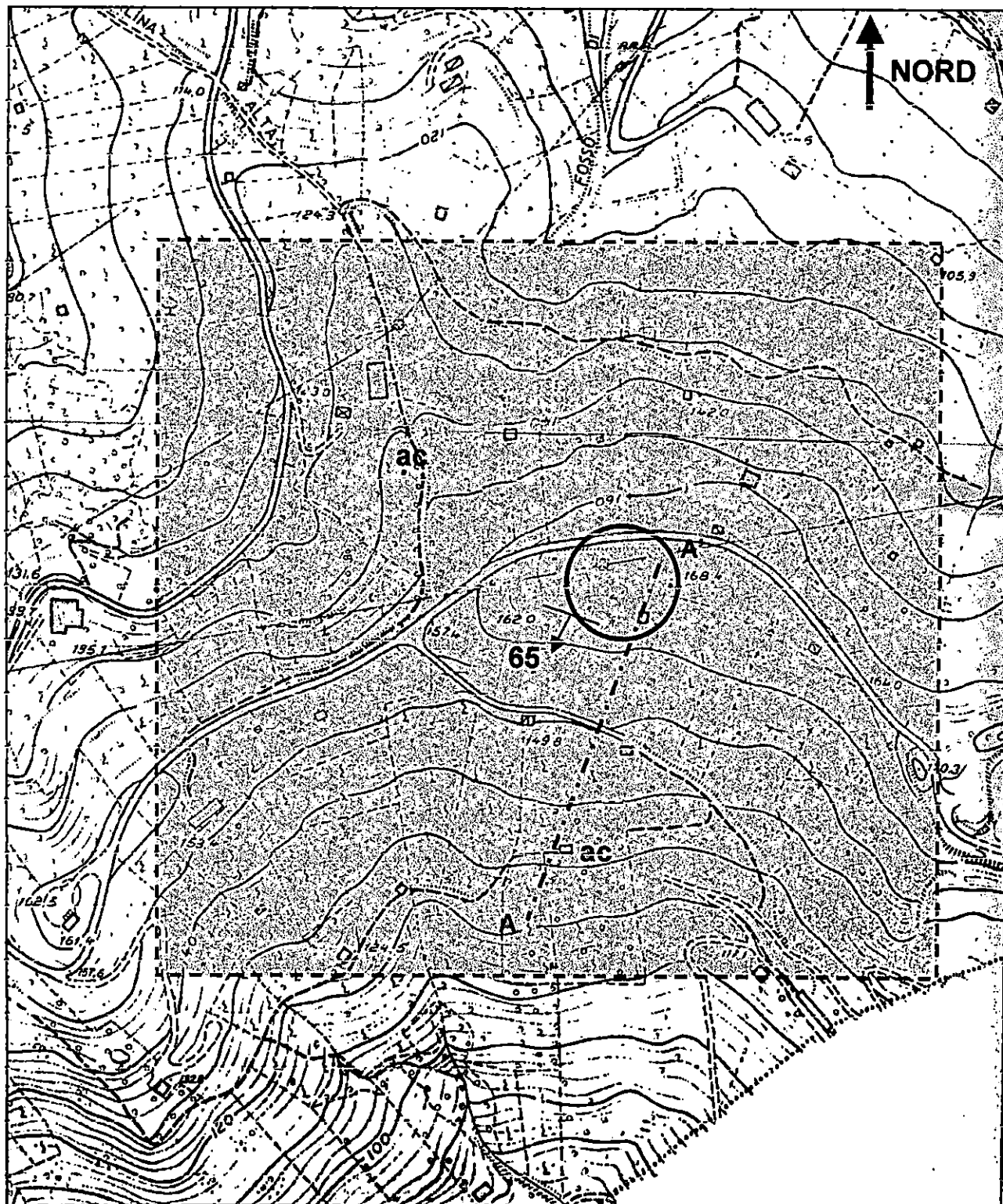
traccia della sezione geologica A-A'



andamento della stratificazione



Area di intervento



AVTACIOMI AGIOOIOFO AYRAC

AVTACIOMI AGIOOIOFO AYRAC

1:50,000

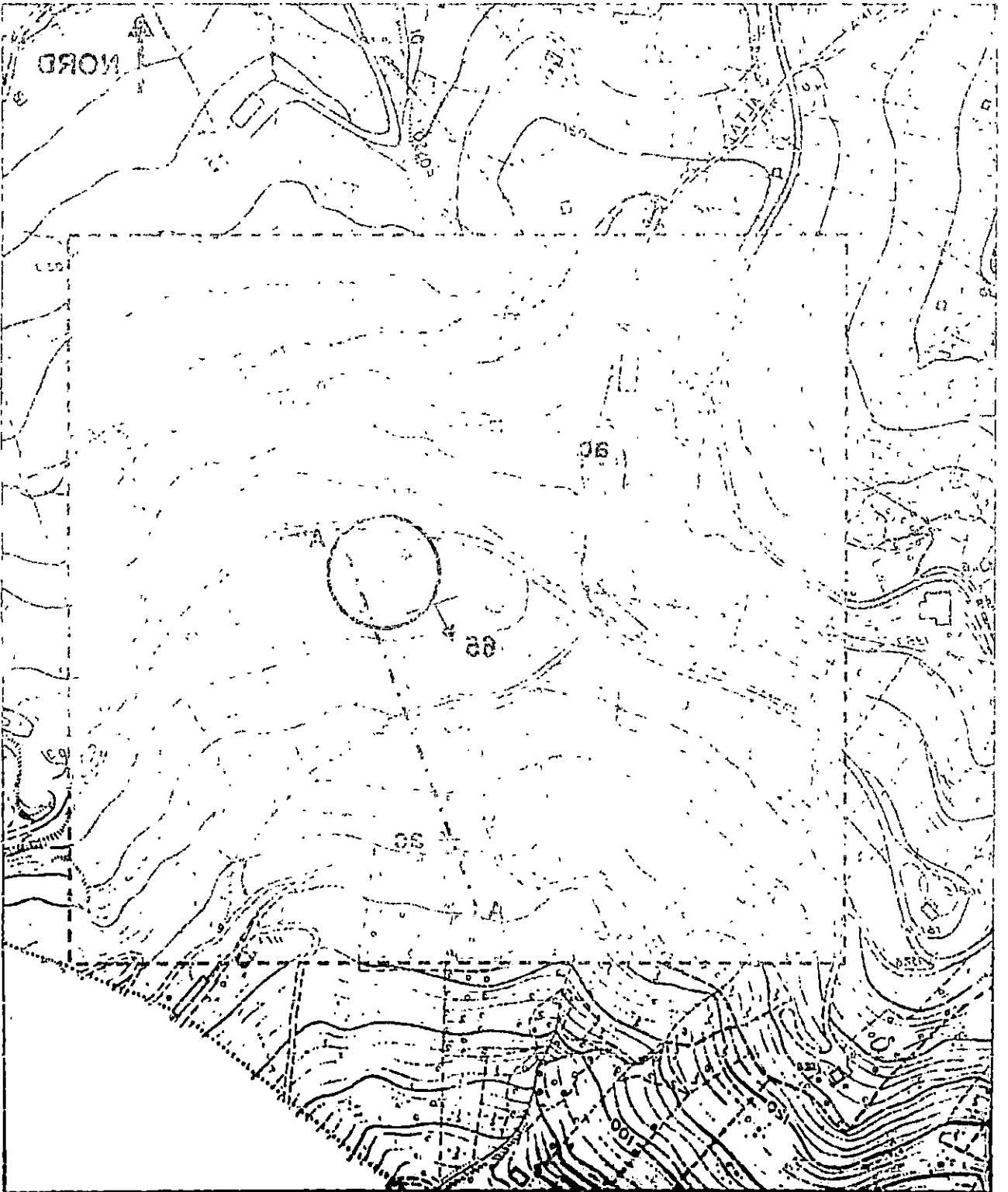
Avitacimi e cavaletti

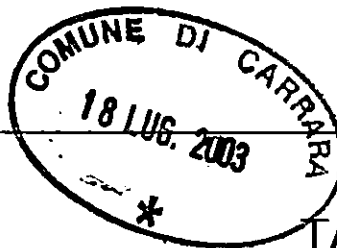
Traccia della sezione geologica A-A'

Contatto stratigrafico

Area di interesse

Andamento della stratificazione

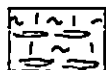




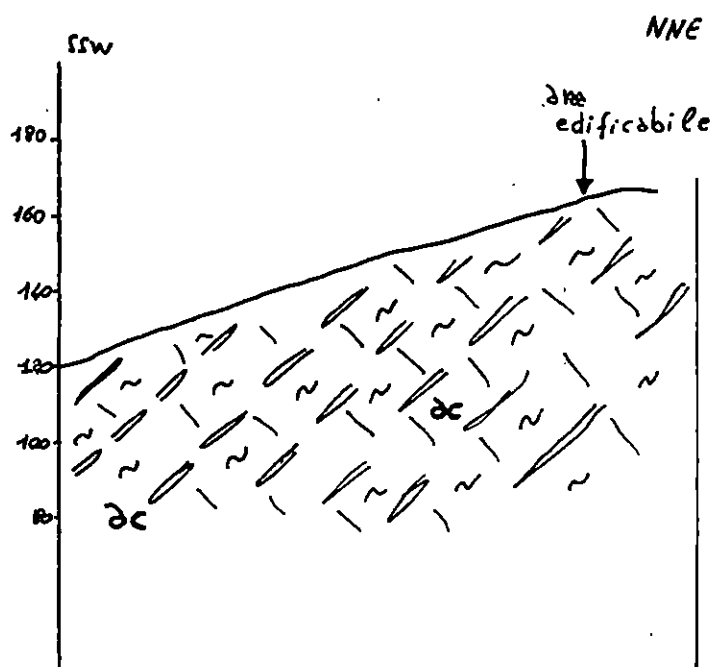
SEZIONE GEOLOGICA

TAVOLA 5

scala 1:2000



(ac) Argille e calcari



- Sezione Geologica A-A' -

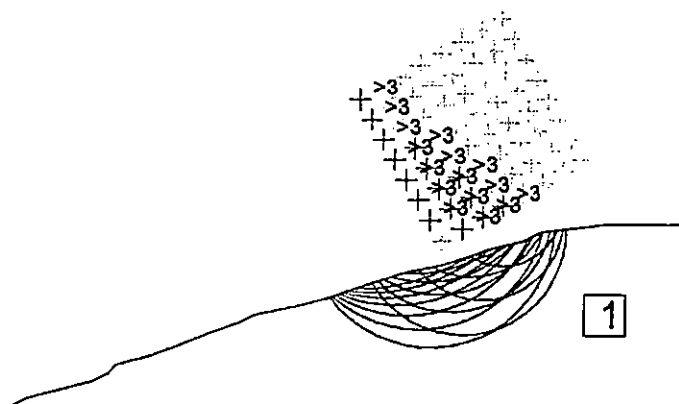
ANALISI DI STABILITA'

SEZIONE A-A'

Località Candia
Comune di Carrara
scala 1:2000



Litotipo 1: ϕ [°] = 35 c [kN/m²] = 20 γ [kN/m³] = 26
Metodo: Sarma Comp. sismica vert. = .14



Progr.	Quote
0.0	120.0
4.0	122.0
12.0	124.0
20.0	126.0
24.0	128.0
34.0	132.0
40.0	134.0
45.0	136.0
50.0	138.0
56.0	140.0
60.0	142.0
70.0	144.0
78.0	146.0
84.0	148.0
90.0	150.0
96.0	152.0
106.0	154.0
112.0	156.0
118.0	158.0
128.0	160.0
130.0	162.0
146.0	164.0
166.0	166.0



VERIFICA DI STABILITA'

ANALISI DI STABILITA'

SEZIONE A-A'

Località Candia

Comune di Carrara

scala 1:2000

PIANO DI CAMPAGNA

PARAMETRI GEOTECNICI

Angolo di attrito [°] 35

Coesione [kN/m²] 20

Peso di volume [kN/m³] 26

PUNTI

N. punto	Progressiva [m]	Quota [m]
1	0	120
2	4	122
3	12	124
4	20	126
5	24	128
6	26	130
7	34	132
8	40	134
9	45	136
10	50	138
11	56	140
12	60	142
13	70	144
14	78	146
15	84	148
16	90	150
17	96	152
18	106	154
19	112	156
20	118	158
21	126	160
22	130	162
23	146	164
24	166	164

SUPERFICIE FALDA

Falda assente

COMPONENTI SISMICHE

Componente sismica verticale 0.14



SUPERFICI DI SCIVOLAMENTO
TIPOLOGIA SUPERFICI: CIRCOLARI PASSANTI PER UN PUNTO

DESCRIZIONE MAGLIA DEI CENTRI

Larghezza maglia [m]	40
Altezza maglia [m]	40
N. centri base	8
N. centri lato	8
Inclinazione maglia [°]	30
Ascissa punto passaggio [m]	130
Ordinata punto passaggio [m]	180

RISULTATI DEL CALCOLO

N.	Asc.	Ord.	FS
2	111.71	160.00	>3
3	117.43	160.00	>3
4	123.14	160.00	>3
9	106.00	165.71	>3
10	111.71	165.71	>3
11	117.43	165.71	>3
17	106.00	171.43	>3
18	111.71	171.43	>3
19	117.43	171.43	>3
25	106.00	177.14	>3
26	111.71	177.14	>3
33	106.00	182.86	>3
34	111.71	182.86	>3
41	106.00	188.57	>3
49	106.00	194.29	>3
57	106.00	200.00	>3

LEGENDA

CODICE	DESCRIZIONE
N.	Numero superficie
Asc.	Ascissa del centro [m]
Ord.	Ordinata del centro [m]
FS	Fattore di sicurezza

ALLEGATO FOTOGRAFICO

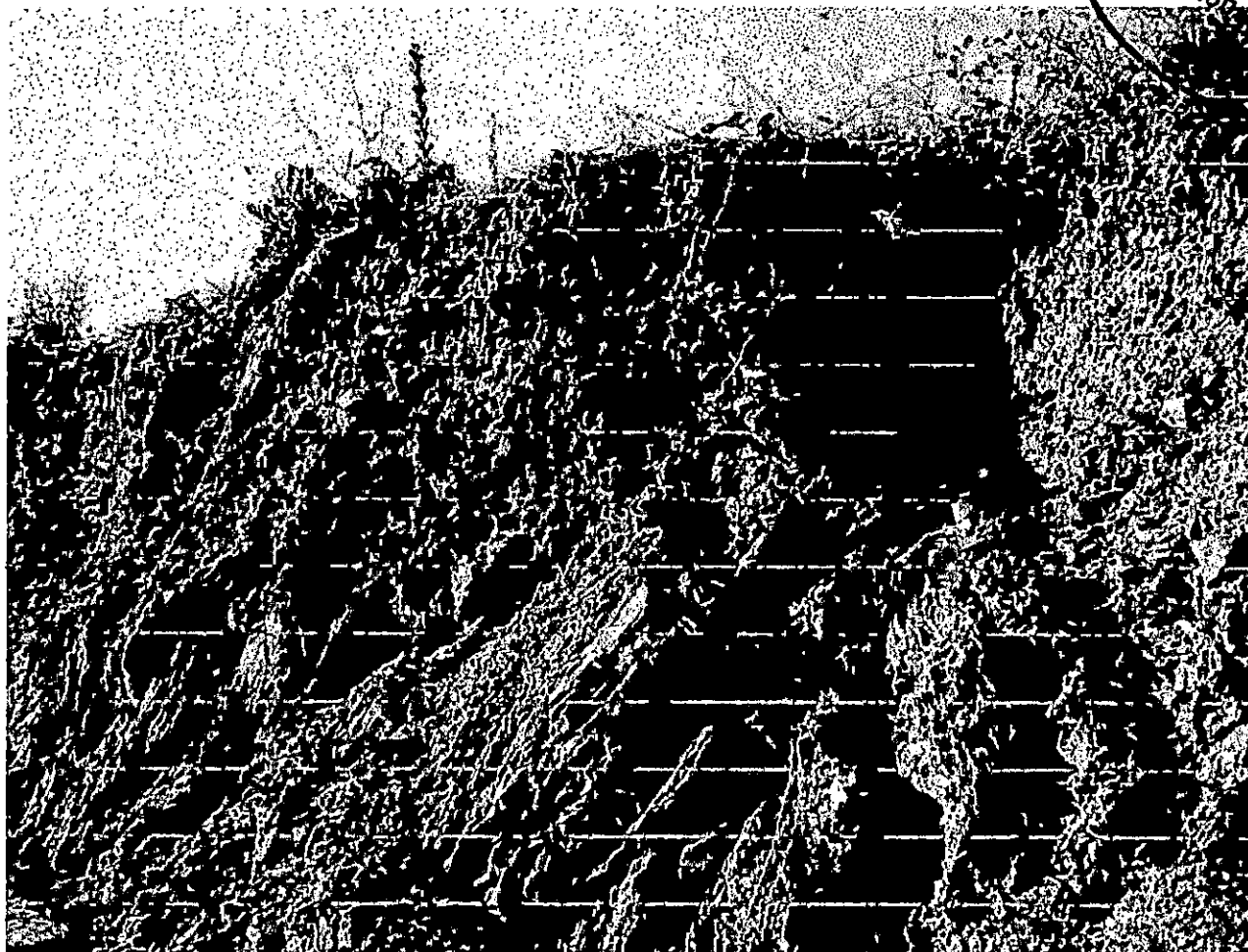


Foto 1: visibile il taglio del terreno a monte del vecchio edificio in pietrame; al di sotto di un primo livello di suolo e roccia alterata è possibile individuare la roccia in posto. La misura degli strati conferma quanto riportato sulla Cartografia del Meccheri, scala 1:50000.

COMUNE DI CARRARA		Cat.
22 LUG. 2003		103
Prot. n°	28344	Cias.



Al Sig. Sindaco del
Comune di Carrara
Settore Urbanistica

Studio Tecnico
Gozzani Ing. Silvano
Via Romana, 166
54100 Massa
Tel. 0585. 79 10 91
Fax 0585. 25 80 86

OGGETTO: Integrazione Pratica Edilizia prot. 18234/2064

Con la presente sono ad integrare la richiesta di C.E., ist. 79/03, prot. 18234/2064 del 17/05/03 intestata ai Sig.ri MOSTI ALESSANDRO e BONNI FEDERICA residenti a Massa Via delle Pinete, n° 280, con i seguenti documenti

1. Relazione Geologica
2. Lettera liberatoria AMIA S.p.A.
3. Lettera liberatoria Enel Distribuzione

Certi di un vostro sollecito riscontro, con la presente, porgo distinti saluti.

Prot. 2064/03	del 23.7.03
ASSEGNAZIONE AL RESPONSABILE	
SIG. <i>Federica</i>	
IL DIRIGENTE	LI _____

Il Tecnico
Gozzani Ing Silvano



00000000 0000 0000 0000

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

SCHEDA INFORMATIVA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

ISTR. N. _____

RICHIEDENTE

Mosti Alessandro

PIANO STRUTTURALE

Sub sistema:

☒ 2B

☐ 3A

☐ 1E

U.T.O.E. _____

Invarianti Piano Strutturale.

☐ - Centro Storico

☐ - Edificio di valore storico

☐ - Area Boschiva

☐ - Zona Umida di tutela Paesagistica

Altro _____

VINCOLI

☐ - Vincoli Paesaggistici D.L.G.S. n°490 del 29/10/99

☐ - Vincolo Idrogeologico LN 3267/23

☐ - Altri Vincoli _____

Area compresa nella perimetrazione delle zone a rischio ☐ - P.I.E ☐ - P.I..ME ☐ (in parte)

(DELIBERA G.R.T. N. 831 DEL 23.07.01 e successive varianti)

REGOLAMENTO URBANISTICO

☒ - Area posta in zona extraurbana ..

☐ - Area entro Piano di Recupero Torrente Carrione.

Zonizzazione _____

☐ - Area entro perimetro Progetto d'Area

☐ - Area entro Sistema funzionale del carrione

☐ - Area entro Piano Particolareggiato degli Arenili

☐ - Area entro piano attuativo villaggio Melara

☐ - Area entro Piano attuativo La Grotta

Destinazione Urbanistica dell'intervento

Sottocategoria: _____

Pertinenza: _____

Eventuale osservazione n° _____

Previsioni della TAV. 2 R.U.

☐ - Zona di Mantenimento

☐ - Zona di Consolidamento

☐ - Zona di Trasformazione

☐ - Zona di Conservazione

☐ - Entro Area di Rispetto Stradale

☐ - Entro Area di Rispetto Autostradale

☐ - Entro Area di Rispetto Ferroviaria

☐ - Fabbricato Vincolato dalla 1089/39

☐ - Entro perimetro Parco delle Apuane L.R. 65/97

☐ - Entro perimetro Zona di Cava L.R. 65/97

☐ - Entro perimetro Area Contigua L.R. 65/97

☐ - Entro perimetro C.Z.I.A.

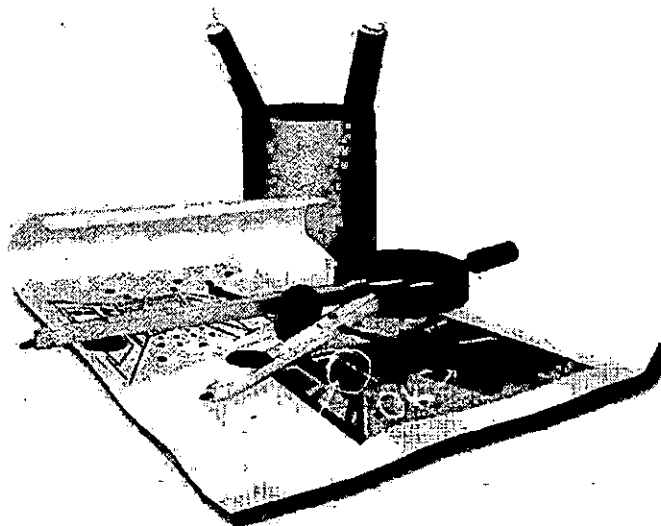
☐ - Altro _____

☐ - Immobili interessati da variante adottata. Zonizzazione : _____

Studio Tecnico
Gozzani Ing. Silvano

Via Romana, 166
54100 Massa
Tel. 0585 -79 10 91 Fax 0585-25 80 86

15 MAG. 2003



Oggetto : **RELAZIONE TECNICA**

Committente : **MOSTI Alessandro-BONNI Federica**

Via San Lorenzo ; Carrara

PREMESSA

La presente relazione e gli elaborati grafici di progetto riguardano l'ampliamento di un edificio adibito a civile abitazione posto nel comune di Carrara, in Via san Lorenzo e individuato catastalmente al foglio 86 mappali 478-479 di proprietà dei Sig. MOSTI Alessandro e BONNI Federica

Attualmente l'immobile antecedente 1967, in pessimo stato di conservazione, si dispone su un due piani fuori terra composta da : cucina, camera collegati da una scala in legno

Il progetto prevede , visto la possibilità d' intervento secondo quanto riportato nel vigente P.R.G. comunale , la demolizione dell'esistente per edificare un fabbricato ex-nuovo, in posizione tali nel rispetto della distanza dai confine e dalle strade.

L'edificio in progetto risulta avere una superficie coperta 129.51 ed un volume di mc.466.40 ed è pensato in modo da evitare una movimentazione eccessiva dei volumi di scavo per non stravolgere l'assetto urbanistico esistente come ampiamente documentato dalle tavole allegate

Lo scavo previsto è quello del solo piano interrato e dell'alloggiamento della base di fondazione.

L'abitazione si svilupperà su due livelli, piano interrato adibito ai servizi devo sono dislocati la centrale termica, sala giochi, taverna, ripostiglio, bagno, spogliatoio con un passante si accede direttamente al soggiorno-pranzo e cucina che hanno una veduta panoramica su tutto il litorale apuo-versigliese , piano terra adibito a zona notte ed è composto da tre camere due bagni con ambio corridoio che immette su un terrazzo che funge anche da copertura al piano sottostante.

L'altezza del fabbricato misurata dalla quota di riferimento, piano di campagna, è di 6.80, le altezze interne sono così ripartite:

piano interrato H.2.70m

piano primo Hm. 4.10 m

La struttura sarà realizzata in c.a. con fondazioni di tipo^a platea, su magrone (si allega la relazione geologica a firma del Geol. Dott. Chiara TAPONECO)

I lavori riguardano :

- Sagoma del fabbricato
- Nuove suddivisioni interne
- Sistemazione dell'area di competenza

15 MAG. 2003

Le principali normative di riferimento sono:

- D.M. 9.01.96 (Normativa tecnica per le costruzioni in zona sismica)
- D.M. 26.08.92 (norme di prevenzione incendi per l'edilizia)
- Legge 30.3.71 n.384 e successive modifiche ed integrazioni (superamento Barriere Architettoniche)
- Legge 9.1.91 n.10 (riduzione consumo energetico)
- Legge 1.3.68 n.46 e D.P.R 6.12.92 n.497 (norma per la sicurezza degli impianti)
- Legge 1.3.68 n.186 (impianti elettrici)
- D.P.R 27.4.55 n.547 (sicurezza sui luoghi di lavoro)
- Legge 626/94 (Sicurezza dei posti di lavoro)

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

1) *Struttura portante*

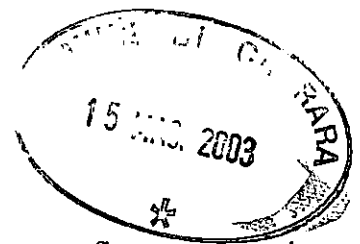
In c.a. pilastri e travi prismatici disposti in maniera regolare su tutta la superficie del fabbricato ai quali è demandata la funzione di sopportare le eventuali sollecitazioni sismiche come da normativa

2) *Tamponature esterne*

Le tamponature esterne saranno realizzate mediante utilizzo di laterizi forati termocoibenti tipo poroton .

3) *Divisori interni*

I divisori posti in opera a separazione di tutti i locali saranno realizzati con forati di cm.8 murarti a foglio.



4) *Intonaci*

Tutte le pareti del fabbricato saranno intonacate con malta bastarda fratazzata fine a preparazione dell'intonaco di rifinitura .

Gli intradossi dei corpi sporgenti balconi e gronde saranno lasciate a cemento a faccia vista.

IMPERMEABILIZZAZIONI

Gronda e solaio di copertura

L'impermeabilizzazione sarà costituita da :

- Applicazione di n.1 foglio vetroflex
- Spalmatura di n.2 strati di bitume ossidato a caldo.
- Applicazione e relativa saldatura a fiamma n.1 guaina elastomerica bituminosa

Terrazzo

L'impermeabilizzazione sarà costituita come per la gronda e il solaio di copertura solo che in corrispondenza dei parapetti sarà incassata per circa 5 cm. e dovrà risvoltare per almeno 15 cm.

OPERE DI RIFINITURA

RIVESTIMENTI

Bagni e Cucina

Saranno realizzati rivestimenti con piastrelle di ceramica smaltata di cm.20x20 a tinta unita o bicolore con decori con le seguenti caratteristiche:

CUCINA : Rivestimento per una altezza di cm. 150

BAGNI: Rivestimento su tutte le pareti compreso la vasca da bagno per una altezza di cm.220

PAVIMENTI

Zona giorno

Ceramica smaltata cotto forte di dimensioni 20 x 20 a più tonalità di colore

Zona notte

In legno posto in opera a colla su opportuno piano di posa

Balcone

Saranno in piastrelle di gres antigelivo cm.7.5x15

Cucina, bagno

Saranno in ceramica smaltata dimensioni cm. 20.00 x 20.00 a più toni di colore.

SERRAMENTI

Gli infissi saranno in legno verniciato mentre i portoni d'ingresso saranno del tipo blindato.

Gli stipiti delle porte e finestre saranno realizzate in marmo bianco di CARRARA levigato dello spessore di cm.3

Le pompeiane esterne saranno realizzate in legno a forma semplice verniciate con colori naturali

IMPIANTI

Impianto di riscaldamento

L'impianto di riscaldamento sarà dimensionato sulla base dei seguenti dati e garantire le seguenti condizioni:

- Temperatura ambiente da mantenere: 20°C
- Temperatura minima esterna 0 °C (L. 10/91)
- Ricambi d'aria per tutti i locali: ½ Vol./h

L'impianto risponderà alle normative in materia ed assicurerà condizioni uniformi in tutti locali dell'edificio e sarà eseguito con sistema ad acqua calda a circolazione forzata con tubazioni in rame spessore 1 mm coibentate secondo le normative vigenti.

Le caldaie, a funzionamento completamente automatico adatte per funzionare a gas metano saranno poste in opera all'esterno di ogni alloggio.

I corpi scaldanti saranno in ghisa di grandezza adatta allo spazio disponibile, avendo una pressione di esercizio idonea alle caratteristiche dell'impianto.

Impianto idrico-sanitari

L'impianto idrico dovrà servire ad alimentare bagni e cucina, le reti di distribuzione dell'acqua saranno realizzate con tubi tipo geberit.



Le tubazioni dell'acqua calda saranno poste in opera secondo quanto specificato dalla legge 10/91 (risparmio energetico)

Gli apparecchi sanitari saranno in materiali conformi ed ogni bagno comprenderà le seguenti apparecchiature:

- Vasca in acciaio porcellanato bianco da rivestire
- Lavabo in vetrus-china bianco
- Vaso a cacciata con scarico a pavimento in vetrus-china bianca
- Bidet in vetrus-china bianca
- Attacco per lavatrice con sifone



La cucina comprenderà le seguenti apparecchiature:

- Attacco per lavello
- Attacco per lavastoviglie

IMPIANTO ELETTRICO

Tutte le linee elettriche saranno fatte correre su appositi tubi flessibili in PVC sottotraccia di tipo pesante impiegando un numero di scatole di derivazione sufficiente a consentire un facile infilaggio dei conduttori

I conduttori saranno di tipo flessibile e la loro sezione minima non sarà inferiore a quella prescritta dalle tabelle UNEL

L'impianto di illuminazione esterna dovrà essere di tipo industriale stagno

FOGNATURA

E prevista una doppia rete di fognatura sia in orizzontale che in verticale

- Acque nere
- Acque bianche o meteoriche

Colonne di scarico

Le calate verticali e orizzontali degli scarichi delle acque nere saranno in polietilene ad alta densità

Le calate verticali ed orizzontali delle acque bianche saranno in PVC normale

Rete orizzontale

Le calate delle acque nere e bianche verranno deviate verso l'esterno per la rete orizzontale al piede di ogni calata sarà previsto un sifone ed un pozzetto in cemento prefabbricato

La rete orizzontale degli scarichi sarà racchiusa in un getto di calcestruzzo; le tubazioni dovranno essere posizionate alla pendenza del 1% sul fondo dello sacchetto a sezione obbligata.

Acque bianche o meteoriche

Le calate a vista saranno realizzate in rame di sezione 100 mm .

La parte terminale, al piede del fabbricato, sarà costituita da tubo scatolare in ghisa con raccordo a gomito inferiore fino al pozzetto

Rete fognaria

All'esterno del fabbricato sono previste due reti di fognature; una per le acque bianche e una per le acque nere ubicate ad una profondità opportunamente stabilita

Le acque nere e le acque meteoriche verranno rispettivamente convogliate nei loro singoli collettori che raggiungeranno la fognatura i fossi disperdenti come da normativa .

TINTEGGIATURA

Esterno

Tutte le facciate esterne del fabbricato saranno tinteggiate con pittura al quarzo

Interni

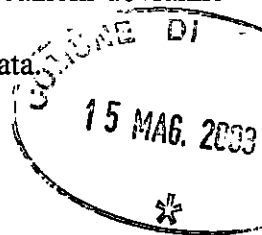
Tutti i locali del vivere quotidiano saranno tinteggiati a tempera fine di colore opportuno.

RAPPORTO D'ILLUMINAZIONE

Le superfici vetrate saranno realizzate nel rispetto della normativa vigente come meglio specificato nella tavole allegate.

SISTEMAZIONE ESTERNA

Il giardino dell'abitazione sarà piantumato con essenze tipiche mediterranee tipo ulivi, limoni, pini ed essenze arboree tipo rosmarino, salvia, pitosforo, mirto, rododendro



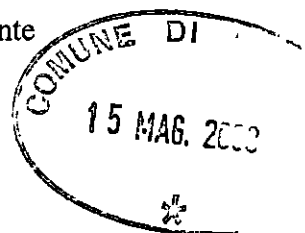
Il percorso carrabile di ingresso all'abitazione e le zone di sosta delle autovetture saranno pavimentate con autobloccanti altamente drenanti .

I muri di recinzione saranno realizzati in c.a. rivestiti di pietra naturale con sovrastante rete metallica e paletti in ferro per una altezza massima di ml.2

Fronte strada la recinzione di delimitazione proprietà sarà posta a ml.3.50 dall'asse stradale , mentre le delimitazione proprietà interne saranno realizzate solo da paletti e rete metallica

Il cancello sarà realizzato in ferro battuto con apertura automatizzata a doppio battente

Massa li 02/04/03



15 MAG. 2003

RELAZIONE SANITARIA

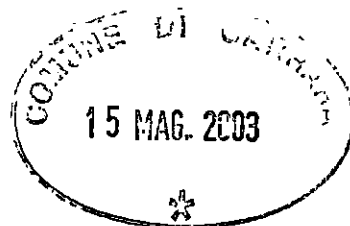
COSTRUZIONE POSTA IN CARRARA VIA S. LEONARDO

PROPRIETARIO MOSTI GIORGIO BONDI FIORELLA

- 1) APPROVIGIONAMENTO IDRICO : AVVIENE DIRETTAMENTE DALL'AQUEDOTTO
- 2) IMPIANTO ELETTRICO E DI RISCALDAMENTO DEGLI AMBIENTI VERRA' ESEGUITO A NORMA DI LEGGE
- 3) LE CUCINE (E I BAGNI SENZA FINESTRATURA) SARANNO DOTATE DI CANNA FUMARIA A NORMA DI LEGGE
- 4) I LIQUAMI DEI BAGNI E DELLE CUCINE SARANNO IMMESSI DIRETTAMENTE NELLA FOGNATURA COMUNALE
- 5) I LIQUAMI DEI BAGNI E DELLE CUCINE SARANNO IMMESSI IN UNA FOSSA SETTICA IMHOF O TRICAMERALE DI CUI SI ALLEGA DETTAGLIATA GRAFICA
- 6) I LIQUAMI CHIARIFICATI (DOPO LA IMHOF O TRICAMERALE) VERRANNO SMALTITI TRAMITE POZZO PERDENTE O SUB-IRRIGAZIONE NEL TERRENO DI PROPRIETA', NEL RISPETTO DELLA LEGGE N. 152 DEL 1999 E SUUCCESSIVE MODIFICHE.
- 7) I LIQUAMI COMUNQUE NON PROVOCHERANNO ALCUNO DANNO AMBIENTALE CIRCOSTANTE E TANTO MENO INQUINAMENTO DI CORSI D'ACQUA ,DI FALDE ACQUIFERE, DI TERRENI ,DI FOSSI DEMANIALI.
- 8) LA SUPERFICIE DELLE FINESTRE O PORTA-FINESTRE SARA' ALMENO UN OTTAVO DELLA SUPERFICIE NETTA DEI RELATIVI LOCALI ABITATIVI
- 9) NON E' PRESENTE E NON VERRA' UTILIZZATO MATERIALE INQUINANTE (CEMENTO AMIANTO)

IL TECNICO.....

IL PROPRIETARIO.....



Repertorio n. 4381

Raccolta n. 1134

COMPRAVENDITA IMMOBILIARE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladue il giorno dieci del mese di dicembre
(10.12.2002)

REDAZIONE MASSA

IL 19-12-02

N° 412

CON € 2525,00

in Montignoso, nel mio studio al Viale Marina n. 1/3, avanti me
Luigi Cattaneo, notaio in Montignoso, iscritto al ruolo dei notai
dei Distretti Riuniti di La Spezia e Massa,
sono presenti

- **Mosti Giorgio**, operaio,
nato a Massa (MS) il ventinove luglio millenovecentocinquantuno
e

- **Buffa Alida**, coltivatrice diretta,
nata a Massa (MS) il giorno undici novembre
millenovecentocinquantadue entrambi residenti in Massa (MS),
località Romagnano, Via San Lorenzo n. 33, i quali dichiarano di
essere coniugati in regime di comunione legale di beni e che i
propri codici fiscali sono:

MST GRG 51L29 F023W e BFF LDA 52S51 F023F,

- **Mosti Alessandro**, scultore,
nato a Massa (MS) il sette novembre millenovecentosettanta e

- **Bonni Federica**, commerciante,
nata a Massa (MS) il ventisei marzo
millenovecentosessantasette, entrambi residenti in Massa (MS),
Via delle Pinete n. 280, i quali dichiarano di essere coniugati in
regime patrimoniale di comunione legale dei beni e che i
rispettivi codici fiscali sono:

MST LSN 70S07 F023R e BNN FRC 67C66 F023H.

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono
certo, senza l'assistenza dei testimoni per espressa e concorde
rinuncia fattane con il mio consenso, mi richiedono di ricevere il
presente atto in virtù del quale convengono e stipulano quanto
segue.

Articolo 1

La parte venditrice, in conformità al disposto dell'articolo 40
della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modifiche,
richiamate da me notaio le sanzioni penali ai sensi degli articoli
3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attesta che la
costruzione del fabbricato oggetto del presente atto risulta
iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967, dichiara e
garantisce inoltre che non sono state realizzate opere in
difformità da prescrizioni edilizie e/o urbanistiche e dichiara e
garantisce altresì che il terreno oggetto del presente atto ha
tutte le caratteristiche risultanti dal certificato di destinazione
urbanistica rilasciato dal Comune di Carrara in data 2 dicembre
2002; protocollo 47027 6635, che si allega al presente atto sotto
la lettera "A" omessane la lettura per espressa volontà dei
comparenti fra loro d'accordo e con il mio consenso e che fino ad
oggi non sono intervenute modificazioni degli strumenti
urbanistici che concernono tale terreno, che non è stata

trascritta fino ad oggi nei registri immobiliari alcuna ordinanza sindacale accertante l'effettuazione di lottizzazione non autorizzata e per quanto possa occorrere ai sensi e per gli effetti della legge 21 novembre 2000 n. 353 dichiara infine che il terreno di cui al presente non è stato oggetto di alcun evento in materia di incendi.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 13 - Ter della legge 26 giugno 1990 n. 165, la predetta parte venditrice, richiamate da me notaio le sanzioni penali ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara che il reddito fondiario dell'immobile oggetto del presente atto non è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale il termine di presentazione è scaduto alla data odierna, stante la recente acquisizione, come infra precisato.

Articolo 2

Mosti Giorgio e Buffa Alida, ciascuno per i diritti pertocanti pari ad 1/2 (una metà) e fra tutti per l'intero, vendono e alienano, ai sensi e con tutte le garanzie di legge ivi comprese quelle dell'evizione e della libertà da ogni vincolo ed ipoteca, a Mosti Alessandro e Bonni Federica che accettano ed acquistano le seguenti unità immobiliari site in Comune di Carrara (MS), località Candia, e precisamente:

- fabbricato ad uso civile abitazione in pessimo stato di manutenzione necessitante notevoli interventi di ristrutturazione a due piani fuori terra, da cielo a terra con tutti i vani ed i membri che lo compongono, costituito da

- al piano terreno (primo fuori terra) entrata-soggiorno, cucina e servizi,

- al piano primo (secondo fuori terra) per scala interna di collegamento, una camera,

oltre terreno circostante ad uso agricolo della superficie catastale complessiva di metri quadrati 3.000 (tremila),

il tutto unico corpo alle generali, complessive coerenze: strada consorziale di Candia, restante proprietà di parte venditrice e proprietà Ceccarelli e proprietà Del Fiandra-Ratti, salvo altri o variati.

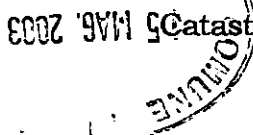
Quanto sopra risulta censito a Catasto del detto Comune come segue:

Catasto Fabbricati

foglio 86 n. 479 - Località Candia Bassa n. 1 p. T1 - z.c. 1, cat. A/4, cl. 2, vani 3,5 R.C. euro 139,19

a seguito di presentazione di dichiarazioni di fabbricato urbano all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara 19 novembre 2002, protocollo 205652, ed in data 26 novembre 2002, protocollo 214916, per variazione toponomastica: ai sensi dell'articolo 10, comma 20, del D.L. 20 giugno 1996 n. 323 convertito nella legge 8 agosto 1996 n. 425, le parti dichiarano di volersi avvalere delle disposizioni di cui all'articolo 12 D.L. 14 marzo 1988 n. 70 convertito con modificazioni nella legge 13 maggio 1988 n. 154,

Catasto Terreni



COMUNE
15 MAG. 2003

foglio 86 n. 478 - vigneto di are 30,00 (are trenta) - cl. 2, R.D.
euro 28,66 R.A. euro 20,14.

Con precisazione che il fabbricato urbano, già censito a Catasto Terreni del Comune di Carrara al foglio 86 n. 139 - f.r. di centiare sedici, senza redditi - a seguito di presentazione all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara di denuncia di cambiamento mod. 3/SPC in data 3 settembre 2002 n. 98527, risulta ora della classazione sopra riportata.

Articolo 3

Nella presente vendita, che avviene a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, sono compresi annessi e connessi, infissi ed impianti, adiacenze e pertinenze, usi, servitù attive e passive di qualsiasi genere, oneri, azioni e ragioni in cui la parte acquirente si intende pienamente surrogata alla parte venditrice per tutte le conseguenze di legge e con immissione al possesso dalla data odierna.

Articolo 4

La vendita viene fatta ed accettata per il convenuto complessivo prezzo di euro 22.000,00 (ventiduemila/00)
di cui euro 15.000,00 (quindicimila/00)
attribuiti al fabbricato urbano
ed euro 7.000,00 (settemila/00)
attribuiti al terreno,
somma che la parte venditrice dichiara di avere già ricevuto dalla parte acquirente a favore della quale rilascia pertanto ampia e finale quietanza di saldo con rinuncia all'ipoteca legale.

Articolo 5

La parte venditrice dichiara che quanto alienato le pervenne in forza di acquisto fattone per atto a rogito notaio Gianaroli di Carrara in data 20 febbraio 2002, rep. 136510/10510, registrato a Carrara il 27 febbraio 2002 al n. 150 e trascritto a Massa il 23 febbraio 2002 al n. 1305.

Articolo 6

I dati catastali di cui sopra risultano pure dalla certificazione rilasciata dal competente Ufficio.

Articolo 7

Le spese del presente atto e conseguenziali sono a carico della parte acquirente.

Le parti stesse dichiarano che fra le medesime sussiste rapporto di parentela in linea retta di primo grado (genitori-figlio).

Atto contenuto in pagine sei di due fogli, scritto parte a macchina da persona di mia fiducia e parte a mano da me notaio, da me letto ai comparanti i quali, approvandolo, con me notaio lo sottoscrivono.

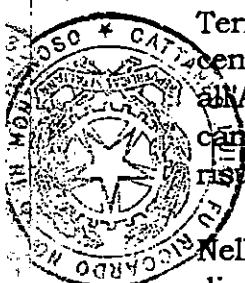
In originale firmato:

Mosti Giorgio

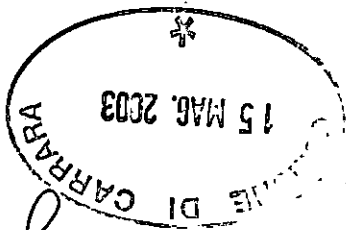
Alida Buffa

Mosti Alessandro

Bonni Federica



Luigi Cattaneo notaio (i.s.)

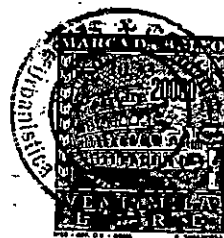


COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot.n.47027 6635.

Certificato di destinazione urbanistica n. 453/CDU/2002
 (Art.18 Legge 28 febbraio 1985, n°47)

15 MAG. 2003



Vista la domanda presentata il 23/11/2002 da MOSTI GIORGIO, nato a MASSA, il 29/07/1951, residente in VIA S. LORENZO MASSA (C.F.MSTGRG51L29F023W) con la quale si richiede il certificato di destinazione urbanistica di cui all'art.18 della Legge 28.2.85 n.47, relativo al terreno in località Candia distinto in Catasto al fg. 86, mappale/i 478, evidenziato in colore Giallo nell'allegata planimetria consegnata in duplice copia,

Visti gli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune,

SI CERTIFICA

che le prescrizioni urbanistiche di questo Comune, riguardanti l'area distinta in Catasto terreni di Carrara, come sopra descritto e come risulta dalla planimetria allegata, munita di timbro e controfirma dal sottoscritto, sono le seguenti:

Per effetto del Piano Strutturale approvato con Decreto del Presidente della G.R.T. del 12/05/97 n°82 pubblicazione B.U.R.T. del 28/05/97 n°21 e successive varianti:

- Sub Sistema Ambientale della Collina 2B (Tit.III Art.10 delle NA)

Per effetto del Regolamento Urbanistico approvato con atto di Consiglio Comunale n°64 del 08/04/98 e successive varianti:

- Area Extraurbana (Tit.IV Art.19 delle NTA)

- Invarianti Piano Strutturale: ///

- Vincoli: ///

- Altri Condizionamenti: ///

Il Presente certificato, compilato in ogni sua parte, viene rilasciato insieme all'allegata planimetria munita di data e timbro d'Ufficio.

Questo documento è valido per un anno dalla data del rilascio, sempre che l'interessato firmi la dichiarazione di seguito riportata.

Carrara 02/12/2002

Il Funzionario Tecnico
 Arch. Nicoletta Mignorini

Bombardi

Il sottoscritto MOSTI GIORGIO nato a MASSA il 29/07/1951 C.F. MSTGRG51L29F023W, residente in VIA S. LORENZO MASSA nella qualità di (a) _____ del (b) _____ dichiara formalmente che per l'area sopra specificata, non sono intervenute o adottate modificazioni agli strumenti urbanistici.

Carrara, _____

(firma per esteso)

a) Proprietario, condividendo

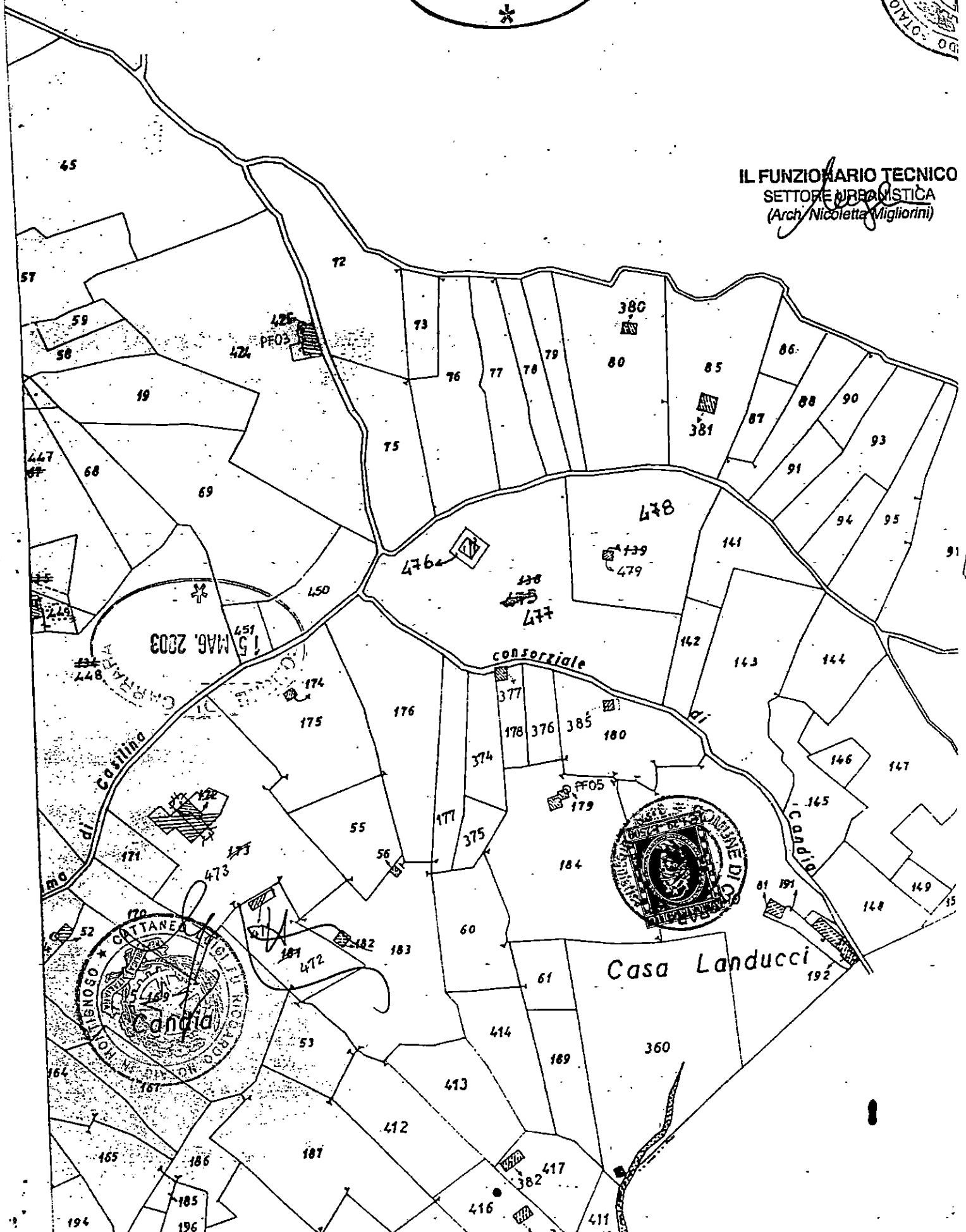
b) dell'intera area del certificato, ovvero dell'area di mq. _____ individuata al Catasto al fg. _____ particella _____ di cui all'allegata planimetria e ricompresa nell'area di cui al presente certificato.

0

COMUNE DI CARRARA
21 NOV. 2002
*



IL FUNZIONARIO TECNICO
SETTORE URBANISTICA
(Arch. Nicoletta Migliorini)

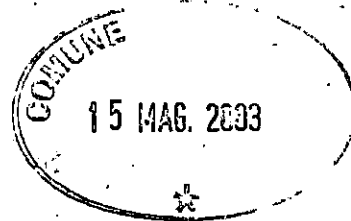


112661/1750/01
Copia conforme all'originale in più fogli muniti delle prescritte firme ed al suo allegato nei miei
rogiti, si rilascia ad uso

CONSENTITO DALLA LEGGE

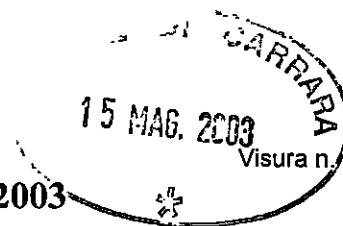
Montignoso, li

15 GEN. 2003



Data : 08/01/2003 - Ora : 9.23.27

Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 08/01/2003



Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice : B832) (Provincia di MASSA)		
Catasto dei Fabbricati	Foglio: 86	Particella: 479	

UNITA' IMMOBILIARE

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
N.	Foglio	Particella	Sub.	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	
1	86	479		1	-	A/4	2	3, 5 vani	30 m²	Euro 139,19	
Indirizzo				LOCALITA' CANDIA BASSA n. 1 piano: T-1							VARIAZIONE TOPONOMASTICA n. 128607. 1/2002 del 26/11/2002 in atti dal 26/11/2002 (protocollo n. 214916) VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA
Annotazioni				Classamento D. M. 701/94							

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BONNI FEDERICA, nata a MASSA il 26/03/1967	BNNFRC67C66F023H	Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni
2	MOSTI ALESSANDRO, nato a MASSA il 07/11/1970	MSTLSN70S07F023R	Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA		Nota presentata con Modello Unico n. 9040. 1/2002 del 10/12/2002 in atti dal 31/12/2002 Repertorio n. : 4381 Rogante: CATTANEO LUIGI Sede: MONTIGNOSO COMPRAVENDITA	

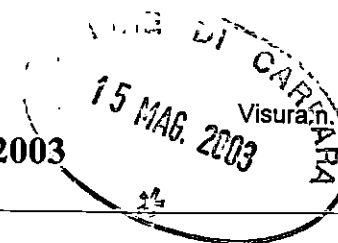
Righe utili ai fini della liquidazione n. 19

Richiesta n. 114238

Importo della liquidazione : Euro 1 , 29

Data : 08/01/2003 - Ora : 9.23.01

Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 08/01/2003



Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice : B832) (Provincia di MASSA)		
Catasto Terreni	Foglio: 86	Particella: 478	

IMMOBILE

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub.	Porz.	Qualità	Classe	Superficie (m²) ha are ca	Deduz.	Reddito		
									Dominicale		Agrario
1	86	478		-	VIGNETO	2	30 00	-	Euro 28,66	Euro 20,14	FRAZIONAMENTO n. 1609. 1/2002 del 07/10/2002 in atti dal 07/10/2002 (protocollo n. 130786)

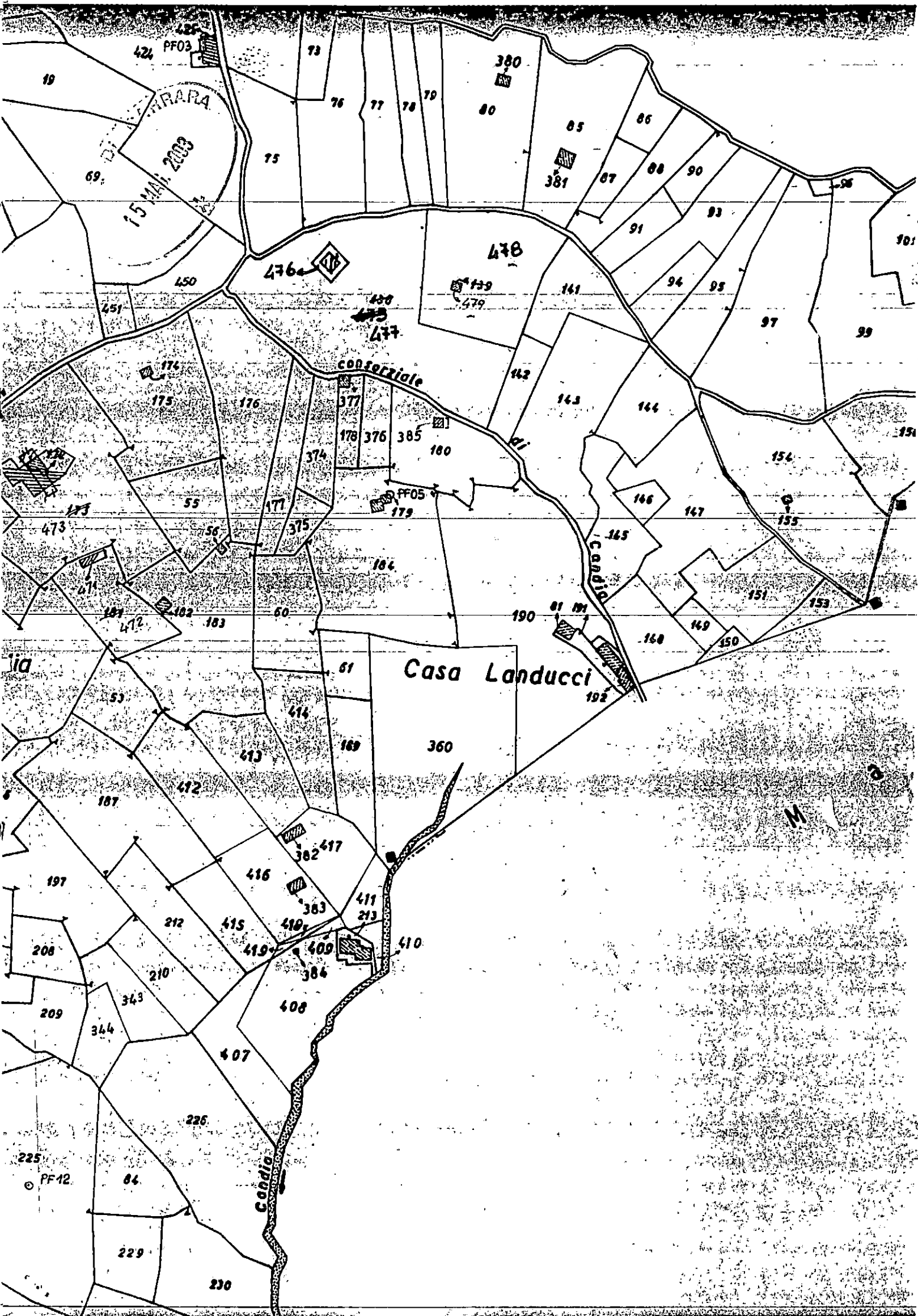
INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BONNI FEDERICA, nata a MASSA il 26/03/1967	BNNFRC67C66F023H	Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni
2	MOSTI ALESSANDRO, nato a MASSA il 07/11/1970	MSTLSN70S07F023R	Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA		Nota presentata con Modello Unico n. 9040. 1/2002 del 10/12/2002 in atti dal 31/12/2002 Repertorio n. : 4381 Rogante: CATTANEO LUIGI Sede: MONTIGNOSO COMPRAVENDITA	

Righe utili ai fini della liquidazione n. 14

Richiesta n. 114238

Importo della liquidazione : Euro 1 , 29





COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica

prot. n° 18234/2064
del 27 maggio 2003.

A: MOSTI ALESSANDRO
VIA DELLE PINETE 280
54100 MASSA

e p. c.: GOZZANI ING. SILVANO
VIA ROMANA 166
54100 MASSA

OGGETTO : Richiesta concessione edilizia PL.
Comunicazione Responsabile del Procedimento.

In relazione all'istanza recante data 27/05/2003 e ns. protocollo n° 2064 con la quale si domanda il rilascio di concessione relativa all'immobile distinto al N.C.E.U. al foglio n° 86 e mappale/i n° 478-479, sito in CANDIA VIA S.LORENZO, inerente a lavori di AMPLIAMENTO FABBRICATO RESIDENZIALE, si comunica che il Responsabile del Procedimento è Istr.Tec.Pezzica Geom.Rodolfo, Settore Urbanistica, Unità Operativa Edilizia Privata - tel. 0585/6411.

Nel caso la S.V. avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto della richiesta è pregato di citare il numero di Prot. 2064 e la data 27/05/2003 - istr. 79/03.

Il Dirigente
(Claudio Bacicalupi)

Amm.vo: Ferrari

COMUNE DI CARRARA - 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica - U.O. Edilizia Pubblica
Telefono 0585.6411 - Fax 0585.641296 - e-mail rpezzica@comune.carrara.ms.it

Studio di Ingegneria
Gozzani Ing. Silvano

Via Romana, 166
54100 — Massa
Tel. 0585—791091 Fax. 0585—258086



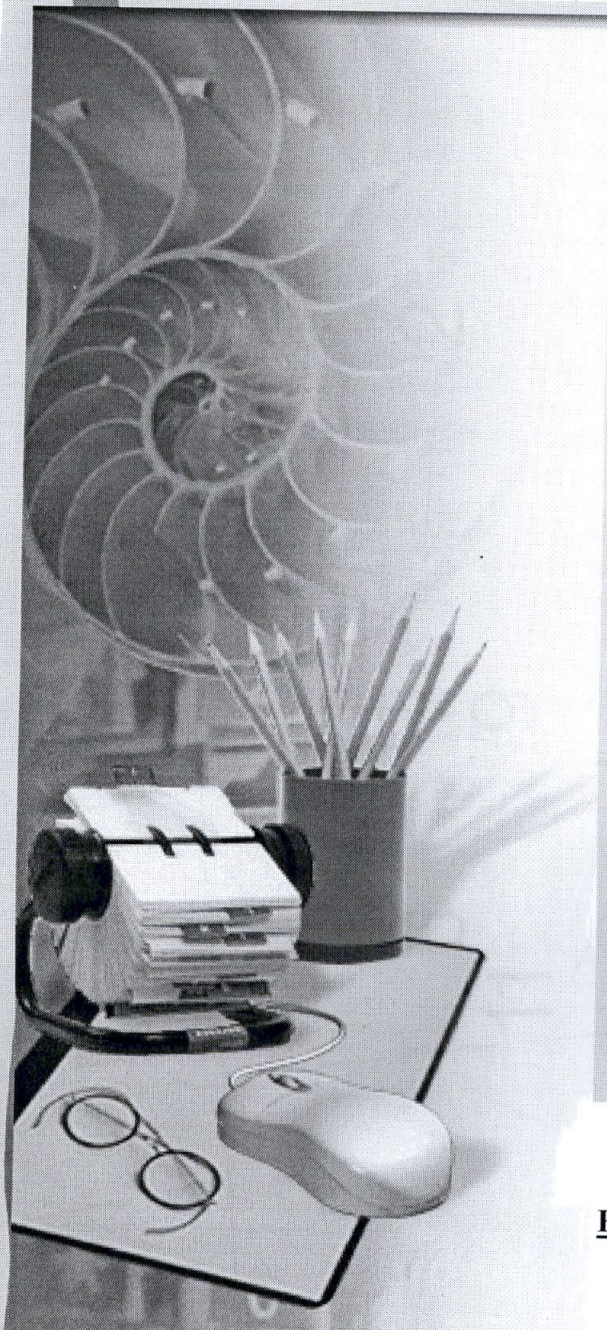
Oggetto :

Rilievo fotografico

Committente :

Mosti Alessandro
Bonni Federica

Via S. Lorenzo
Massa



E-mail : [silvanogozzani @libero.it](mailto:silvanogozzani@libero.it)

FOTO —1—



FOTO —2—

FOTO —3—



FOTO —4—

FOTO —5—



FOTO —6—

FOTO —7—

COMUNE DI CARRARA
15 MAG. 2003



FOTO —8—

FOTO —9—

COMUNE DI ...
15 MAG. 2003



FOTO —10—

FOTO —11—

COMUNE DI GROSSETO
15 MAG. 2003
*



FOTO —12—

RECINZIONE SU VIA CONSORZIALE



RECINZIONE
CON MAPP.141





PANORAMICA



FORNO



MANUFATTO NON ACCATASTATO ↗

MANUFATTO MAPP. 139 ↘





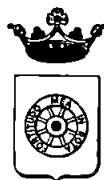
North



Норт

Ch





COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione
e percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41

LR. 16 - 12 - 93 n. 94

PROPRIETARIO

YASINI BARBARA
GUERRA DAVIDE E ALTRI

PROGETTISTA

GOZZANI ING SILVANO

Fabbricato sito in loc

CANDIA

S LORENZO
~~XXXXXXXXXX~~

Via

Mapp

178-179 Foglio 86

☐ Progetto presentato in data _____ Prot N° _____ /

☐ Soluzione N° _____ presentata in data _____ Prot N° _____ /

☐ Rinnovo presentato in data _____ Prot N° _____ /

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale _____ presentata in data _____ Prot N° _____ /

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC

Zona di saturazione ☐ } Art 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L R 30/6/84 n 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D M 2-4-68 n 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna _____ Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg Edil Cam _____ Mc 466,40

Portici in aggiunta o pilotis 1/3 = Mc

Volumi da sottrarre per variante volume tecnico esenzione altro _____ Mc

TOTALE Mc 466,40 F T

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L R 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna _____ Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg Edil Com _____ Mc

Portici in aggiunta o pilotis _____ Mc

Volumi da sottrarre per variante volume tecnico esenzione altro 1/3 = _____ Mc

TOTALE Mc _____ F T

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art 21 L R 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art 16 L R 41/84 e relativa del C C n 840 del 21/11/84 queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art 21 della L R 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF TAB C	COEFF D AGGIORN	
PRIMARIA	466,40	x	(8 177 x 1 029)	x		6,23	= L 2906 €
SECONDARIA	466,40	x	(16 637 x 1 029)	x		17,56	= L 8190,00 €

AGGIORNAMENTI PER DOMANDE PRESENTATE

Dal 1/1/86 al 15/8/88 + 8%
 Dal 16/8/88 al 19/6/89 + 4%
 Dal 20/06/89 al 26/04/94 + 5%

Per le domande presentate
 dal 27/04/94 al _____

Vedere allegato B
 delibera n° 51 del 27/04/94

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art 21 L R 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art 16 L R 41/84 e relativa del C C n 840 del 21/11/84 queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art 21 della L R 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF TAB C	COEFF D AGGIORN	
PRIMARIA		x	(8 177 x 1 029)	x			= L
SECONDARIA		x	(16 637 x 1 029)	x			= L

Calcolo delle superfici relative alla richiesta di Concessione Edilizia

(Legge 28 gennaio 1977 n 10 DM 10 maggio 1977 GU del 31 maggio 1977 n 146)

OPERA DA REALIZZARE

Snr = Superficie non abitabile

Su = Superficie abitabile

Superficie Snr	PIANO TERRA ALLOGGIO N		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)
29,63	CUCINA/SOGG	6,00 x 5,00	30,0
11,20	CUCINA	3,10 x 4,00	13,60
3,00	TAVERNA		
4,50	SALA GIOCHI	4,20 x 2,80	
10,80	SPOGLIATOIO	2,00 x 1,50	
	ANT B + BAGNO		
	SCALA + DIS	2,40 x 4,50	
Snr	SOMMA		Su
	PIANO PRIMO ALLOGGIO N		
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)
	CAMERA 1		12,60
	" 2		11,90
	" 3		15,58
	BAGNO 1		4,90
	" 2		5,18
	CORR		12,60
	VANO SCALA		2,16
36,75	TERRAZZA		
Snr	SOMMA		Su
95,88	SOMMA		108,52
Snr	TOTALE A RIPORTARE		Su

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = S _u (Art 5) mq						SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art 2) mq				
PIANO	ALLOGGIO	≤ 95	> 95—> 110	> 110—> 130	> 130—> 160	> 160	Cantina, soffitto locali motore ascensore, cabina idriche lavabi comuni centrali termiche ed altri locali a stretto servizio delle residenze	Autorimesse ☐ singole ☐ collettive L 122	Androni d'ingresso e porticati liberi	Logge e balconi
			108.52	-	-	-				
Totali mq			108.52				95.88			

**SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI
ED ACCESSORI**

Sigla		Denominazione	Superficie (mq)
1	Su (art 3)	Superficie utile abitabile	108,52
2	Sn r (art 2)	Superficie netta non residenziale	45,88
3	60% Sn r	Superficie ragguagliata	57,53
4= 1+3	Sc (art 2)	Superficie complessiva	166,05

**SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI
E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI**

Sigla		Denominazione	Superficie (mq)
1	S n (art 9)	Superficie netta non residenziale	
2	S a (art 9)	Superficie accessori	
3	60% S a	Superficie ragguagliata	
4= 1+3	S t (art 9)	Superficie totale non residenziale	

Incrementi per le seguenti particolari caratteristiche

N

LEGGE 28 gennaio 1977 n. 10
Determinazione del costo di costruzione.
PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (Art. 5)	% incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) / Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110	108,52	108,52		5	5
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 108,52	SOMMA → 5		

TABELLA 2 Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a. Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche ed altri locali sotto servizio delle residenze	
b. A. torrimesse □ singole □ collettive L. 122	
c. Androni, ingressi, porticati, etc.	
d. Logge, balconi	
Sm 95,88	

TABELLA 3 Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	□	0
> 50 → 75	□	10
> 75 → 100	X	20
> 100	□	30
		20

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	108,52
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	95,88
3 60% Snr	Superficie agguagliata	57,53
4 1/3 Sc (art. 2)	Superficie complessiva	166,05

TABELLA 4 Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% incremento
(12)	(13)	(14)
0	□	0
1	□	10
2	□	20
3	□	30
4	□	40
5	□	50
		3

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Su (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie agguagliata	
4 1/3 Si (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

TOTALE INCREMENTI:

25

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
V	20

A Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata

B Costo a mq di costruzione pari all'85% di A

C Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$

D Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + Sd) \times C$

250.000 179,54 €/mq
212.500 152,61 €/mq

183,14 L/mq

30.410,40 L

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D M 10 5 77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art 3 e 6 Legge 20 1 1977 n 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1 20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1 20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0 80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0 80	Note
---	---	--	--	---	------

1) Abitazioni aventi superficie utile

a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%

Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore

2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D M 2 8 1969)

10%	10%	10%	10%
-----	-----	-----	-----

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi

- per gli edifici che vengono dotati ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio
- gli interventi per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art 9 della Legge 10/1977 (art 5 Legge 29 5 1982 n 308)

COSTO CALCOLATO IN BASE
AL D M 10 5 77

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

$$\boxed{30\ 410,40} \times \boxed{8\ \%} = \boxed{2433,90}$$

MC

COSTO A MC
QUADRO N 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

$$\boxed{} \times \boxed{} \times \boxed{} = \boxed{}$$

MC

COSTO A MC
QUADRO N 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

$$\boxed{} \times \boxed{} \times \boxed{} = \boxed{}$$

MC

COSTO A MC
QUADRO N 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

$$\boxed{} \times \boxed{} \times \boxed{} = \boxed{}$$

TOTALE

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1^a

€ 2906,00

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2^a

€ 8190,00

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

€ 2433,00

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò ad ogni effetto anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune



Timbro e firma
del Progettista

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Mario Cluschi *Born Fedence*

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art 8 della legge 18177 n 10

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Mario Cluschi *Born Fedence*

(Vedi atto Notale

del

)

Controllato ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Carrara fi